Anno 56 - Numero 212

I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTO: Annuo L. 50 — Semestrale L. 25.— — Trimestrale L. 13.—.

GIORNALE DI UDINE

Conto corrente con la Posta

Direzione e Amministraz. Vicolo di Prampero N. 10

Num. separato c. 20 — arretrato c. 20

GIOVEDI 8 Settembre 1921

Politico quotidiano del mattino

Per le inserzioni rivolgersi alla Soc. An. A. Manzoni e C. Via Lovaria N. 2 angolo via Prefettura.
PREZZI PER OGNI MILLIMETRO DI ALTEZZA (larghezza di una colonna). Avvisi commerciali L. 0.60 — Avvisi finanziari, privati, legali, assemblee, concorsi, aste, appalti, comunicati, diffide e simili L. 1.50 — Avvisi mortuari L. 1 — Corpo del giornale (Echi) L. 2 — Tassa gov. in più.

I clericali veneti volevano la crisi

L'organo dei popolari vuol dimostrare che le manifestazioni per il Papa, con o senza l'altro appellativo che si è pur gridato a piena gola, non sono avvenute e che se vi fu qualche chiasso lo si deve agli agenti provocatori

Sono quattro colonne, zeppe di vanterie, di reticenze, di falsità che il «Friuli» ha lanciato ieri contro il suo pubblico per smentire e confondere la stampa liberale, democratica e socialista che aveva riferito quei fatti in versioni concordi.

Avrebbe fatto meglio il «Friuli» a non maltrattare la verità e il buon senso, giustificando le chiassate, al modo che abbiamo fatto noi e quasi tutti i giornali italiani, come effetto della propaganda sovversiva che si va da troppo tempo facendo nella provincia dalla stampa clericale. Ma conveniamo che è domandare troppo.

Quanto, però, possiamo giustamente domandare a l «Friuli» è di finirla con le asserzioni menzognere intorno a quanto scrive il «Giornale di Udne». Noi abbiamo detto che i capi della gioventù cattolica si erano fieramente levati contro il governo. Un giornale di Roma l'«Epoca» ne reca la prova nel seguente articolo sotto il titolo: «I veneti volevano la crisi»: «Sembra che le schiere popolari non siano rimaste molto soddisfatte delle ragioni e delle spiegazioni del governo sul divieto del corteo cattolico a Roma: così lascia credere questo ordine del giorno che ci viene comunicato con preghiera di pubblicazione:

«I giovani congressisti del Veneto radunati in Roma dopo i gravi avvenimenti del giorno 4 settembre;

«considerato che il Partito Popolare Italiano deve essere vindice di tutta le libertà e specialmente della libertà religiosa;

«che tale programma tradisce dando mano e prestando autorità a quella tresca di partiti ch'è incarnata nell'attuale governo che ha voluto comprimere con fucili e colle baionette la libera e serena manifestazione religiosa dei giovani cattolici in Roma;

«invita decisamente il Partito Popolare Italiano a scindere la propria dalla responsabilità di un simile Governo, provocando immediatamente la crisi di Gabinetto impostata sulla difesa dell'onore della Gioventù Cattolica Italiana.

Firmati: Stefanini presidente — Peverini, per Udine — Gelmetti per Verona — Porini per Vicenza — Guindani per Rovigo — Andrighetti per Feltre — Bastianetto per Treviso — Cursi per Vittorio Veneto — D. Fanu per Concordia — Audisio per Venezia — D. Zenin per Belluno D. Pozzobon assistente regionale».

Mentre usciva il co municato del governo sul lealismo, i capoccia della gioventù cattolica definivano il governo come una tresca dei partiti Facevano davvero un bell onore al governo e a loro stessi!

I premi di cointeressenza

agli impiegati per l'anno 1920-21

ROMA, 6. — Con decreto reale in corso di pubblicazione vengono stabilite norme per la concessione e la misura del premio di cointeressenza agli impiegati dello stato per l'esercizio finanziario 1920-21.

Analogamente a quanto fu operato pe ril decorso esercizio 1919-20 non si è ritenuto di poter seguire per tale concessione il metodo stabilito dal decreto legge 23 ottobre 1919 - N. 1971. sullo stato economico e giuridico degli impiegati perchè ne è difettosa e lunga l attuazione.

Pertanto fermo restando il criterio della determinazione della somma spettante a ciascuno, in base alle giornate di presenza in ufficio, il fondo seguendo lo stesso metodo adottato nella concessione dell'assegno provvisorio stabilito dalla recente legge sulla riforma della amministrazione e commisurato allo stipendio goduto le misure stabilite sono le seguenti: Per gli impiegati con stipendio fino a lire 4999 lire 300; da lire 5000 a 7999 lire 335; da lire 800 a lire 10999 lire 370; da lire 11000 in su lire 400. Con lo stesso decreto il provvedimento esteso anche al personale insegnante degli istituti di i struzione media superiore.

Al pagamento del fondo sarà provveduto non appena le singole amministrazioni avranno fatto conoscere al tesoro l'importo delle somme occorrenti.

L'estensione del codice italiano

NELL'ALTO ADIGE

ROMA, 7 (notte - per telefono) — L'on. Salata intervistato dal «Giornale d'Italia» sull'etsensione del codice italiano nell'Alto Adige ha detto:

«Per il trattato di armistizio di Villa Giusti dovevano le leggi del cessato regime essere mantenute in vigore nelle nuove provincie fino alla conclusione della pace salvo modifiche di urgenza consentite in casi determinati. Rimasero pertanto vigenti il codice penale austriaco e soltanto decaddero le norme penali dello stato tedesco».

La campana alla tomba di Dante

ROMA, 7. (notte - per telefono) — Stamane è stata spedita a Ravenna la campana donata dai Comuni italiani alla tomba di Dante.

Conflitto fra fascisti e arditi del popolo

ROMA, 7. (notte - per telefono) — Il «Giornale d'Italia» ha da Prato che stamane dopo un comizio di operai lanieri scioperanti c'è stato un conflitto fra arditi del popolo e fascisti prontamente sedato dalla forza pubblica. Si sono avuti a deplorare parecchi feriti.

La radiotelegrafia della r. marina

FRA L'ITALIA E LA LIBIA

L'esito felice della prima esperienza

ROMA, 7 — Alla stazione radiotelegrafica della regia marina di Centocelle è stato inaugurato il servizio radiotelegrafonico con la Libia. Le prove ufficiali si svolsero con ottimi risultati, malgrado le difficili condizioni atmosferiche con la stazione R. T. di Tripoli e saranno completati domani con la stazione R. T di Bengasi Da oggi si è iniziato il servizio di stampa.

Queste prove costituiscono la sanzione di lunghi studi ed esperienze eseguite dalla marina col proprio personale, con i propri mezzi. Intervennero alla inaugurazione di questo importante servizio il ministro della marina on. Bergamasmo, col sottosegretario di stato alla marina, il sottosegretario on. Bevione per il presidente del consiglio, il sotto segretario di Stato alle colonie in rappresentanza del ministro assente, l ammiraglio Solari ecc.

Furono trasmessi quattro fonogrammi che vennero ricevuti direttamente dal governatore della Tripolitania conte Volpe a Tripoli la cui stazione R. T. non ancora provvista di apparati radiotelegrafonici trasmettente immediatamente rispondeva per radiotelegrafia avvertendo che il governatore aveva personalmente ricevute le comunicazioni sentendo chiarissima la voce ad onta delle scariche.

La partenza d'un battaglione

di granatieri per l'Alta Slesia

ROMA, 6. — Quetsa notte alle ore 0.30 è partito per l'Alta Slesia un battaglione del secondo reggimento dei granatieri di Sardegna. Il battaglione preceduto dalla musica del reggimento e da un gruppo di ufficiali è stato fatto segno a calorose dimostrazioni da parte della cittadinanza. Erano a salutarlo alla stazione il ministro della guerra on. Gasparotto, il comandante della brigata generale Piola Cassili in rappresentanza del comandante del Corpo d'armata, molte personalità ufficiali, rappresentanze di associazioni nazionaliste e numerosa folla.

L'accordo commerciale

FRA L'ITALIA E LA POLONIA

ROMA, 7. — E' stato concluso un accordo commerciale in base al quale i governi italiano e polacco si sono impegnati ad autorizzare l'importazione di alcune merci nei rispettivi paesi. In seguito a tale accordo alcuni prodotti nostri potranno trovare sbocco più facile nella repubblica polacca. Ora essi riguardano gli agrumi le frutta secche, i bottoni, i cappelli, le automobili e il vino. L'automobile resterà in vigore per sei mesi. — Le merci considerate in esso dovranno essere accompagnate da certificato di origine. Il governo polacco ha pure acconsentito a che la compagnie di navigazione italiane stabiliscano agenzie in Polonia e vi esercitino la loro attività secondo la legislazione polacca per i trasporti diretti da Trieste ai porti di destinazione. L'Italia ha assicurato alcune garanzie per la emigrazione polacca qualora si svolga attraverso i porti italiani.

Nessuna nuova emissione

DI BUONI SETTENNALI

ROMA, 7. — Qualche giornale ha pubblicato la notizia che nel corrente mese di settembre avrà luogo una nuova emissione di buoni settennali del tesoro a premi per la somma di uno o due miliardi di lire. Si può assicurare che la notizia stessa non è esatta e che nessun provvedimento è stato preso in proposito.

I ginnasti di Torino e di Trento

festeggiati in Sardegna

SASSARI, 7. — Oggi nel pomeriggio sono giunti per visitare la città les quadre di Torino e di Trento che hanno preso parte al concorso ginnastico di Cagliari. Autorità, associazioni locali e cittadinanza numerosa ha fatto loro entusiastiche accoglienze. Il comune e la provincia hanno dato in onore dei ciclisti un ricevimento nel quale parlò il sindaco Mancaleone, il presidente del consiglio provinciale Offeddu ed altri inneggiando al Piemonte ed a Trenti. — Rispose per i ciclisti il prof. Monti e l'ing. Villas dichiarando di essere venuti a rendere un doveroso tributo alla eroica Sardegna. Furono inviati telegrammi al sindaco di Torino ed a quello di Trento.

Il Congresso tassalografico a Trieste

TRIESTE, 6 — Alle ore 17 il ministro della marina on. seantore Bergamasco ha inaugurato il congresso del comitato tassalografico italiano assumendone la presidenza. Il senatore Volterra fungeva da presidente, il prof. Magrini da segretario. Erano presenti l'ammiraglio Leonardi Cattolica, l'ammiraglio De Lorenzi capo di stato maggiore della marina, il generale Vacchelli direttore dell'Istituto geografico militare, il prof. Garbasso sindaco di Firenze e molte altre autorità e notabilità.

Il ministro, accolto da vivi applausi, ha rivolto ai convenuti il saluto augurale dicendo di avere l'animo commosso nell iniziare i lavori del congresso nella nobile città alla quale il pensiero e il cuore degi italiani furono per tanti decenni rivolti spesso senza speranza, spesso con angoscia. Il ministro ha ricordato che l'Italia fu sempre grande sul mare quando i vessilli di San Marco, di San Giorgio, di Pisa e di Amalfi diffondevano la civiltà e la coltura d'Italia. Ha rilevato quindi che gli italiani debbono guardare con occhio fermo al mare, poichè sul mare matureranno gran parte dei destini d'Italia. «E qui da Trieste, emporio o porto dell'oriente che vive sul mare, ha concluso il ministro, queste parole acquistano il valore di un monito».

Il discorso dell on. ministro seguito con profonda attenzione è calorosamente applaudito. — Domani alle 15 il congresso terrà la seconda seduta.

Il congresso delle scienze

ROMA, 7. — Oggi alle ore 18 il ministro dell istruzione on. Corbino è partito per Trieste per assistere al congresso della Società italiana per il congresso delle scienze

Il gen. Vaccari ispeziona

LA FRONTIERA ORIENTALE

ABBAZIA, 6. — Questa sera a bordo del cacciatorpediniere «Abba» è qui giunto il capo di stato maggiore generale Vaccari il quale proseguirà domani per Monte Maggiore in ispezione.

Il Principe di Piemonte

VISITA LA SICILIA

PALERMO, 7. — Stamane il Principe ereditario accompagnato dall'ammiraglio Bonaldi si è recato in automobile a visitare i ruderi dei grandiosi monumenti di Selinunte in provincia di Trapani, donde ritornerà nel pomeriggio.

I studenti americani a Vallombrosa

VALLOMBROSA, 7. — Ricevuti dal direttore generale delle foreste comm. Stella il quale porìò loro il benvenuto per incarico del ministro Mauri sono qui giunti i giovani nostri connazionali residenti negli Stati Uniti d'America che stanno compiendo un giro di istruzione n Italia.

Alla Società delle nazioni

La nomina delle cariche

ROMA, 6. — L'inviato speciale dell'«Agenzia Stefani» a Ginevra telegrafa:

«Oggi nella seduta antimeridiana l'assemblea della Società delle Nazioni ha proceduto alla nomina delle commissioni alle quali partecipano tutti gli stati rappresentati all'assemblea. Le commissioni hanno lo scopo di facilitare i lavori dell'assemblea esaminando in via preliminare tutte le questioni poste all'ordine del giorno e presentando poi rapporti all'assemblea che li discute in seduta plenaria.

E' stato deciso di nominare sei commissioni:

la prima per le questioni giuridiche

la seconda per la questione delle organizzazioni tecniche;

la terza per il blocco e la riduzione degli armamenti;

la quarta per le questioni sociali;

la quinta per le spese e il bilancio della società delle Nazioni;

la sesta per le questioni politiche.

I rappresentanti italiani designati per le dette commissioni sono stati per la prima l'on. Scialoia, per la seconda l on. Maggiorino Ferraris e il principe di Scalea, per la terza l'on. Schanzer, per la quarta l'on. Maggiorino Ferraris e il principe di Scalea, per la quinta il principe Giovanelli per la sesta il marchese Imperiali, — Nel pomeriggio le Commissioni hanno proceduto alla elezione dei presidenti e vice presidenti.

E' stato seguito il principio di distribuire le cariche fra le varie delegazioni evitando che qualsiasi delegato ne avessè più di un rappresentante.

Della prima commissione è stato eletto a grandissima maggioranza presidente il senatore Scialoia; per le altre sono stati eletti Insc (svedese), Bratianu (romeno), Edward (Cileno), Doharty (Canadese), e conto Gimeno spagnuolo). L'assemblea ha attribuito grande importanza alla nomina dei detti presidenti i quali oltre che dirigere gli effettivi lavori dell'assemblea fanno parte della presidenza dell assemblea stessa quando questa si riunisce in seduta plenaria.

Siccome l'ufficio di presidenza della assemblea è composto di 12 rappresentanti ne sono stati successivamente scrutinati altri sei nelle persone di Bourgeois, francese, Bolfour inglese, Hyman belga, Dacunha brasiliano, Benes Ceko-Slovacco e Ishii giapponese. Sono risultati così eletti i delegati delle nazioni che non avevano rappresentanti negli uffici di presidenza delle predette commissioni. Le commissioni comincieranno i loro lavori domani.

Nella seduta pom. della società Nan sen ha accettato le funzioni di alto commissario incaricato del problema relativo ai rifugiati russi. La seduta è stata tolta alle ore 18.30 e rinviata a domani alle ore 10.

L'Austria invoca l'appoggio

della Società delle Nazioni

VIENNA, 6. — Il cancelliere Schoeber parlando al consiglio federale degli avvenimenti nella Ungheria occidentale ha annunciato che oggi sarebbe stata consegnata al governo ungherese una nota in proposito della conferenza degli ambasciatori. — Schoeber ha aggiunto, tra gli applausi: noi desideriamo che l'intesa accompagni con atti le sue parole e faccia fronte al pericolo crescente con una rapida azione (applausi). Il consiglio ha approvat, oall'unanimita un ordine del giornot col quale si fa appello all assemblea della Società delle nazioni perchè prenda misure adatte per proteggere la pace della repubblica austriaca contro gli atti bellicosi della Ungheria e perchè faccia rispettare dall'Ungheria le frontiere austriache garantite dai trattati di San Germano e del Trianon.

VIENNA, 7. — I girnali dicono che l'irruzione delle truppe ungheresi nel territorio austriaco di Kirchschlag potrobbe dar luogo alla rottura dei rapporti diplomatici tra l'Austria e la Ungheria.

La Germania ha versato

un altro miliardo di marchi oro

PARIGI, 6. — Una nota dell «Agenzia Havas» annuncia che la Germania con riserva di aggiustamento dei conti ha effettuato il versamento di un miliardo di marchi oro alla commissione delle riparazioni, secondo il prospetto dei pagamenti notificato il 5 maggio del corrente anno.

Per lo sgombero dell'Ungheria Occid.

Una nota vivace degli ambasciatori

BUDAPEST, 6. — I rappresentanti delle potenze alleate hanno consegnato oggi a mezzogiorno al ministro degli esteri Banffy una nota del consiglio degli ambasciatori, La nota dichiara che le potenze alleate hanno appreso con rincrescimento gli avvenimenti svoltisi nell'Ungheria occidentale e che l'Ungheria sarà considerata responsabile di tutti gli eventuali disordini che possano avvenire prima o dopo lo sgombero. La nota continua dicendo che il consiglio degli ambasciatori non ignora che vi saranno ancora numerosi problemi da risolvere dopo l'esecuzione delle clausole territoriali del trattato di pace; pertanto il consiglio non potrebbe prendere in considerazione gli eventuali desideri del governo ungherese prima della esecuzione integrale delle clausole territoriali del trattato stesso. Gli alleati esprimono la speranza che il governo ungherese comprendendo la gravità delle circostanze sarà capace di fare rispettare da tutti il trattato con l energia necessaria.

Grati al governo ungherese se esso ricomincierà e finirà subito lo sgombero affinchè il protocollo della consegna possa essere firmato nel termine previsto.

Una nuova nota di Harding

SUI MANDATI TERRITORIALI

WASHINGTON, 6. — Gli Stati Uniti hanno inviato a tutte le potenze alleate una nuova nota circa i mandati territoriali.

LONDRA, 6. — L'«Agenzia Reuter» scrive che il governo americano hta inviato la settimana scorsa ai governi alleati una nota circa i mandati territoriali. Nei circoli ufficiali si dichiara che nessuna comunicazione su questa nota sarà fatta alla stampa prima che essa sia stata ricevuta dal governi alleati.

PARIGI, 7. — Una nota ufficiosa dice che al Quay d'Orsay non è stato ancora notificato il trattato di pace fra gli Stati Uniti e la Germania. — A più forte ragione quindi non è stata ancora ricevuta dal governo degli Stati niti la domanda del riconoscimento del trattato stesso. Si attende però di riceverla perchè un simile passo risponde alle preoccupazioni che si sono manifestate negli Stati Uniti

I trattati di commercio della Francia

PARIGI, 7. — L'«Echo de Paris» pubblica una intervista in cui il Ministro del commercio il quale ha dichiarato che la Francia sta negoziando accordi con quasi tutti i paesi del mondo. Parecchie industrie già traggono beneficio di questi trattati e ricevendo ordinazioni più numerose. Il ministro assicura che, sostenute le questioni in corso con la Germania e applicato il trattato di Versailles, saranno soppresse le cause della crisi commerciale e industriale. Una ripresa degli affari si avrà fin dall'inverno prossimo e il ministro ha assicurato che prenderà tutte le iniziative necessarie per tutelarla.

L'anniversario della battaglia della Marna

CELEBRATO IN AMERICA

NEW YORK, 6. — E stato celebrato solennemente l'anniversario della battaglia della Marna e insieme è stata commemorata la nascita di Lafayette. I giornali pubblicano messaggi mandati da Harding a Millerand per l'occasione. Nel messaggio da lui redatto, Harding dichiara che l'amicizia tra gli Stati Uniti e la Francia, fondata su tradizioni di scambievole aiuto, è stata suggellata dal fatto di aver respinto insieme la aggressione tedesca.

La Francia ricusa di ridurre

I BILANCI MILITARI

PARIGI, 6. — L'«Agenzia Havas» dice che la Francia non ha aderito al voto della Società delle Nazioni circa la riduzione dei bilanci militari e che secondo il parere francese no npossono servire di base per apprezzare esattamente l'importanza della decisione.

La situazione nel Malabar

SILMA, 6. — Il comunicato dello stato maggiore dà le seguenti informazioni sulla situazione al Malabar. Due colonne mobili operano su Malapuras; una di queste colonne, ha raggiunto il 4 settembre Pandicat ad un miglior ad est di Mantria ed ha incontrato piccoli ditsaccamenti di insorti che hanno evitato il combattimento. L'altra colonna opera nel Kerman Taluk. Una compagnia del genio è stata inviata a Onani per via di mare ed ha operato arresti. A Kalikut la situazione è onrmale; la popolazione civile torna alle sue occupazioni.

I commenti dei giornali tedeschi

Il trattato commerciale

BERLINO, 7. — Riguardo la convenzione economica con l'Italia il giornale «La Germania» dice che sarebbe frematuro fondare fin da ora grandi speranze su quetsa convenzione. Essa si limita tuttavia di entrare oggi in una via atta a ripristinare i rapporti economici fra i due paesi e i comuni interessi economici consolideranno questi rapporti. Il giornale conclude dicendo che tutte le convenzioni hanno carattere provvisorio e che perciò i difetti di quello italo - tedesco potranno essere facilmente corretti per mezzo di negoziati.

La mostra di aeroplani a Praga

PRAGA, 6. — Il giorno 22 ottobre prossimo venturo, per iniziativa dell'Aereo Club czeco-slovacco sarà inaugurato al palazzo delle industrie della esposizione di Praga una mostra di aeroplani, di palloni osservatori, di palloni sferici e di modelli di motori di aviazione e di materiale aereonautico necessario alla navigazoine aerea, nonchè di fotografie, disegni, cataloghi ed iscrizioni relative ai mezzi di navigazione aerea. — Le iscrizioni da inviarsi al predetto Aereo Club si accetteranno sino al 17 settembre 1921. Gli aeroplani destinati alla esposizione potranno atterrare all'aerodromo di Praga. Dopo la fine della esposizione sull'aerodromo avranno luogo meetings per dare agli espositori la possibilità di provare al pubblico la qualità degli apparecchi esposti.

Le difficoltà per la conciliazione

fra prussiani e bavaresi

MONACO, 6. — La conferenza dei capi dei partiti della coalizione riunitasi coll'intervento del presidente del consiglio ha deciso di proseguire le trattative con Berlino. Una commissione si recherà a Berlino a questo scopo.

Congresso sionistico

KARLSBAD, 7. — Nella sedua del congresso sionistico è approvato con oltre 130 voti di maggioranza un ordine del giorno che approva l'opera svolta sinora dal comitato esecutivo. L'esito della votazione è stato accolto con enusiasmo.

MORGAN IN INCOGNITO A BERLINO

BERLINO, 6. — Secondo i giornali Ioahnn Pierpont Morgan capo della banca americana Morgan, avrebbe soggiornato cinque giorni in incognito a Berlino ed avrebbe avuto una conferenza con parecchie eminenti personalità della finanza.

Morto mentre cantava l'«Aida»

BERLINO, 6. — Durante una rappresentazione dell'«Aida» di Verdi al Teatro dell'Opera il cantante Giuseppe Nani è morto in seguito ad un colpo apoplettico. La rappresentazione è stata sospesa.

NELL'ASIA MINORE

I greci hanno preso Angora?

ATENE, 6. — Un comunicato ufficiale sulla situazione in data del 3 settembre dice: Sul fronte sono segnalate piccole scaramucce e fuoco di artiglieria. Una nota ufficiosa aggiunge che tuttora dispacci provenienti dal fronte e confermati da fonte sicura annunciano che l'avanzata è stata ripresa il 4 e che si svolge con successo. La pressione principale è esercitata contro l'ala destra dei turchi.

LONDRA, 6. — La «Reuter» ha da Smirne che i greci avrebbero conquistato Angora ove per dieci giorni si è combattuto accanitamente. —

ATENE, 7. Un comunicato ufficiale sulla situazione in data 5 settembre dice: Combattimenti parziali alla nostra ala sinistra, nostri aeroplani hanno bombardato con successo la stazione di Angora.

Gli affari in America dell'on. Nitti

ROMA, 7. — Sotto il titolo «Ventuno milioni riacquistati dallo Stato» e con sotto titolo «Un telegramma scomparso» il «Popolo Romano» pubblica testualmente:

«La Sottocommissione di inchiesta sulle spese di guerra presieduta dal senatore Melodia, ha definito la vertenza fra Stato e la ditta Ciccone di Filadelfia, annullando le onerose transazioni fatte dal comm. Quattroni, nostro incaricato in America per l approvvigionamento del carbone e rescindendo i contratti che avrebbero causato all'erario con le transazioni suddette una perdita di oltre 21 milioni

«Giova ricordare aggiunge il «Popolo Romano» a titolo di cronaca che la ditta Ciccone fu raccomandata da S. E. Nitti allora ministro dell'interno e presidente del consiglio a Sua Eccellenza De Nava, ministro dei lavori e a S. E Ferraris Ministro della industria e commercio; con telegramma in data 12 aprile 1920 n 21147 in cui testualmente leggesi: «Facendo seguito al mio foglio del 9 corrente n. 21126 trasmesso a Vostra Eccellenza alcuni dati forniti dall'on. Gerci circa il modo e le condizioni a cui potremmo approvvigionarci di carbone in America».

E' bene tenere presente che dal foglio n. 21126, di cui fa menzione il telegramma nittiano, non vi è traccia nel fascicolo e che i funzionari della materia hanno dichiarato alla commissione di inchiesta di averlo più volte inutilmente ricercato.

VOCI CHE CORRONO

I segreti importanti

In un banchetto che ci fu a Parigi tra le grandi personalità francesi ed estere, Briand fu sorpreso nel vedere l'altezza insolita del busto di lord Curzon e l'on. Bonomi osservò: «E' una cosa straordinaria! Non avrei mai creduto che Lord Curzon fosse così alto!» La spiegazione si ebbe subito: Lord Curzon possiede una busta nella quale sono racchiusi grandi pacchi di documenti. Egli è così geloso del suo fardello che non lo lascia per nessuna ragione e, volendo quel giorno tenerlo proprio con sè, non fece altro che collocarlo sulla seggiola e sedercisi sopra. Senza dubbio si può affermare che Lord Curzon custodisce con molta gelosia i suoi segreti.

La guardia di Lloyd George

Un uomo dalle forme mastodontiche, agente dello «Scotland Yard», è stato comandato come guardia al corpo di Lloyd George. Costui segue in tutto e per tutto il presidente ed ha l'ordine preciso di osservare anche i più piccoli movimenti di chiunque si avvicina a lui. Lloyd George un giorno era momentaneamente bloccato nella sala degli ambasciatori al Quai d'Orsay, e voleva aprire una porta che comunicava con la sala attigua. Si racconta che il suo custode si diresse bruscamente verso di lui e glielo impedì con un gesto che significava: «Occhio! Ve ne può incogliere male!». Nella sala c'erano dei giornalisti.

Caruso

Si racconta che la moglie di Caruso era talmente innamorata della voce del marito che aveva fatto scrivere tra i primi articoli del contratto matrimoniale che egli avrebbe dovuto cantarle tutte le sere, prima di andare a letto qualcuno dei pezzi del suo repertorio. Non si sa se Caruso mantenesse la promessa. Dopo il primo soggiorno in America, Caruso tornato a Napoli cantò al S. Carlo l'«Elisir d'amore», e un critico della stampa napoletana pretese di farlo passare per baritono. Egli se ne adirò tanto che giurò che non avrebbe mai più cantato nella sua città.

La moda femminile

I giornali di moda proclamano che durante quest'autunno tutte le donne che vorranno essere eleganti dovranno evitare la scollatura, anzi di più dovranno indossare vesti lunghe fino alle caviglie. E ciò perchè si prevede un settembre ed un ottobre abbastanza caldi. E col caldo gli uomini non gradiscono lo stimolo della curiosità che i rosei seni civettuoli accentuano con le loro rotondità così piene di mistero, nè ammireranno le agili caviglie che talora, con il fruscio delle sete, mormorano parole dolci. Però durante l'inverno la vecchia moda risorgerà gloriosa e trionfante, per non morire se non nel culmine della prossima estate Si caldeggia da molti la abolizione del colletto per gli uomini durante i mesi freddi, altri però insistono perchè la proposta sia rigettata e affermano che il provvedimento sarebbe, se non inutile, almeno superfluo.

La caccia con il cannone

Questa volta la vittima non è un bipede, un quadrupede, un rettile e neppure un essere vivente. Sono immoni blocchi di ghiaccio natanti nell'Oceano, che l uomo spezza, frantuma per evitare alle navi dolorosi incontri. Rammentiamo che il «Titanic» l'immenso bastimento costruito in America, affondò nelle acque del Pacifico per aver cozzato contro un castello di ghiaccio. E gli americani e gli inglesi per scongiurare nuovi pericoli alle navi che attraversano l'oceano hanno organizzato delle squadre, che si chiamano «di caccia» affidando loro il preciso compito di frantumare i ghiacciai ambulanti. Si usano picconi, mine ed anche cannoni. Adibite a questo scopo sono anche alcune navi da guerra.

Un metodo dei borsaiuoli

Il metodo che è molto in voga da qualche tempo (lo rilevano i processi di questi ultimi mesi) e che si presta magnificamente per derubare gli uomini è piuttosto semplice: si fa assegnamento sopra la cortesia delle persone. State alle corse, in cerca piazza affollata, in un caffè frequentato? Vi si presenta un gentiluomo, magari con la caramella all'occhio, e vi domanda, con insuperabile cortesia: «Signore avrebbe un po' di fuoco?». Voi frugate rapidamente le tasche in cerca della errante scatola di fiammiferi, accendete, con altrettanta premura un cerino, accogliete i ringraziamenti, se siete già stati alleggeriti del vostro portafoglio. Dunque? Fuoco per nessuno e neppure per gli amici, intendiamoci! Sono quelli i più temibili borsaiuoli, nove volte su dieci!

Un pezzo di pane bianco!

In Russia i ragazzi da tre o quattro anni non conoscono, nè possono immaginare che esista del pane bianco: quel pane che, uscendo dal forno colpisce con il suo odore, così gradevolmente l'olfatto! Il loro pane è un amalgama nella quale non manca la segatura, e la ghianda, magari in pezzi. E avvenuto tempo fa un caso stranissimo a Mosca: un bambino di tre anni, in un delirio di febbre (come avrebbe potuto nelle condizioni normali?) ha chiesto un pezzo di pane bianco. Il babbo, che sedeva al suo capezzale, si è domandato con meraviglia: «Ma che ne sa mio figlio dell'esistenza di questo pane». E il bambino insisteva perchè, diceva, che non sarebbe guarito altrimenti. E guarì. Perchè uno dei comunisti, vinto dalla pietà, gli fece parte della sua mensa.

L'Italia nel XX anniversario della morte di Crispi

Tranne poche e lodevoli eccezioni, la stampa italiana non ricordò che il 11 agosto ultimo ricorreva il ventesimo anniversario della morte di Francesco Crispi.

Più diligenti si mostrarono la «Magdeburgische Zeitung» e l'«Hamburgischer Correspondent», pubblicando la prima i cenni su riportati e la seconda riproducendoli integralmente. Ora, che gli stranieri abbiano in ogni tempo apprezzato gli alti meriti di Crispi più degli italiani, è fuori di dubbio. Per dimostrarlo basta ricordare in quale conto egli fosse tenuto da Bismarck, il rispetto di cui erano circondati gli italiani all'estero quando Crispi era al governo, e la paura che di lui avevano i francesi. Eppure Crispi aveva sempre manifestata la sua viva e sincera simpatia per la vicina Repubblica. L'unica cosa che egli non sapeva tollerare, era il disprezzo che i francesi avevano per l'Italia e la loro pretesa di riguardarla come un'ancella. Non si comprende perciò come la Democrazia italiana e alcuni moderati per diverse ed opposte ragioni, abbiano potuto muover guerra a Crispi, reo soltanto di volere un'Italia padrona di sè stessa, prospera, grande e rispettata anche dalla Francia.

Questa nobile e legittima aspirazione fu detta megalomania ed arrecò amarezze a Crispi. Quando si pensa all'accanita lotta mossagli da Cavallotti, non si può fare a meno di arrossirne, giacchè solo dinanzi a un popolo traviato da una stampa partigiana, e che si mostrava più tenera degli interessi stranieri, anzi che di quelli nazionali, poteva farsi, ad un uomo, come Crispi, una stupida e meschina accusa, come quella fattagli da Cavallotti e dalla quale Crispi disdegnò giustamente di difendersi. Egli aveva fede nel buon senso del popolo italiano, il quale, benchè tardi, non ha mancato di rendere piena giustizia a Crispi. Infatti oggi non vi è alcuno, il quale non riconosca la integrità di Crispi che vecchio e cieco, sopportò con eroica fierezza la miseria, la ingiustizia e la ingratitudine degli italiani e non lo proclami — dopo Cavour — il più grande degli statisti che abbia avuto la patria nostra.

Specialmente nella politica estera l'autorità di Crispi era grandissima; la sua voce era ascoltata non solo da Bismarck, ma anche dai maggiori uomini politici inglesi.

I nemici dell'Italia tremavano dinanzi a lui, perchè lo sapevano capace di energiche risoluzioni. Dopo la sua morte, nessuno ha potuto degnamente sostituirlo, perchè i grandi uomini non nascono ogni giorno. Nei momenti più gravi e difficili, quello cioè della decisione della guerra mondiale, e l'altro della Conferenza per la pace, all'Italia è mancato, purtroppo, l'uomo capace di dominare la situazione e di far rispettare i legittimi interessi italiani.

Il corrispondente della «Magdeburgische Zeitung» però mi sembra che esageri quando afferma che l'Italia, non sia tenuta in alcuna considerazione dagli Alleati che non conti nulla nel concerto delle Nazioni, e che i suoi rappresentanti, ora per inpienza ed ora per debolezza, nella questione dell'Alta Slesia non sappiano quale via debbano prendere. Che vi siano e che vi possano esservi ancora delle incertezze nella politica italiana, tanto in questo come in parecchie altre questioni non può negarsi; ma i timori che manifesta la stampa tedesca, cioè, che l'Italia, per piccoli compensi, possa tradire la sua missione serenamente pacificatrice ed ispirata a giustizia, sono del tutto infondati.

Tornando a Crispi, dirò che era grande anche nella politica interna. Egli voleva lo Stato forte, sia per potor compiere radicali riforme in senso democratico, sia per ispirare fiducia all'etsero. Ciò più che mai è necessario oggi, e quindi l'on. Bonomi, ispirandosi a Crispi, farà opera sommamente benefica e desiderata da tutti gli italiani. Io non so se Crispi, malgrado la sua anima leonina, vedendosi dimenticato ed abbandonato da tutti, sia stato assalito, negli ultimi momenti della sua vita, da un profondo sconforto. Però noto che nel libro: «Pensieri e Profezie», pubblicato dal Palamenghi, si legge: «V sono momenti nella vita, nei quali eroismo è il vivere: viltà sarebbe darsi la morte» (CCXIV).

E Crispi non era vile, e non si diede la morte, ma sofferse troppo. Molto severo quindi dovrebbe essere il giudizio della storia contro coloro che lo perseguitarono ingiustamente.

Oggi le ossa di Crispi riposano nel tempio di San Domenico in Palermo, accanto a quelle di tutti i grandi patriotti siciliani. Ma ciò non basta. — Crispi prima di essere siciliano, fu italiano. Egli sofferse per lunghi anni l'esilio, sfidò più volte la morte, concorse grandemente alla redenzione della Patria nostra, che poi servì per tutta la vita. Crispi merita quindi un monumento in Roma. Solo a questo modo le sue ossa che fremono ancora amor di patria, saranno placate, e gl'italiani avranno finalmente dimostrata la loro gratitudine a quel Grande.

prof. **M. Vaccaro**

CRONACA DELLE PROVINCIE

Equini, Bovini ed Ovini dalla Germania IN CONTO DANNI

Dal Consorzio Zootecnico Provinciale riceviamo la seguente interessante comunicazione:

E' stato ieri convocato in seduta straordinaria nella sede di via Prefettura il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Zootecnico provinciale per discutere circa il ricevimento e la conseguente distribuzione in conto danni di guerra di un notevole contingente di bovini, equini ed ovini dei quali la Germania inizierà nel venturo mese di ottobre la consegna all'Italia.

All'adunanza, presieduta dal conte Mainardi, venne data comunicazione dei dati esposti dal delegato del Ministero delle Terre Liberate cav. uff. avvocato Fuschini e dal capo dell'ufficio servizi italiani delle restituzioni di Wiesbaden ingegner Chiozzi, ai rappresentanti delle provincie liberate e redente, nella seduta tenuta a Venezia venerdì 2 corrente e che qui si riassumono.

Il contingente di bovini sarà in totale di circa capi N. 12,900 dei quali oltre capi N. 6000 vengono assegnati alla Provincia di Udine e suddivisi nelle seguenti categorie:

	Simmenthal	Bruna alpina
Torelli da 10 a 18 mesi	310	211
Giovenche da 6 a 12 mesi	458	547
Giovenchi da 6 a 12 mesi	458	547
Giovenche pregne	692	311
Vacche pregne	354	160
Buoi da lavoro	1172	213
Totali	3661	1770

Inoltre spetterà alla Provincia di Udine pure un gruppo di buoi da lavoro di razza Franconia di capi N.o 702. Complessivamente capi bovini N. 6183. La scelta dei soggetti in Germania verrà eseguita da due Commissioni composte ciascuna di tre membri designati dal Consorzio Zootecnico Provinciale.

Per la speciale scelta dei torelli, su proposta del presidente conte Mainardi, il Consiglio ha deliberato di prendere gli opportuni accordi colla Commissione Zootecnica Friulana per l'invio in Germania di apposito commissario.

Il contingente di equini sarà in totali di capi n. 5000 il quale però non potrà essere completamente assorbito dalle Provincie Liberate e Redente.

La Provincia di Udine potrà utilmente collocare in conto danni guerra circa capi N. 600 un quantitativo cioè quasi uguale a quello del primo contingente distribuito nei mesi di aprile e maggio u. s.

Questo secondo contingente di equini sarà composto esclusivamente di femmine riproduttrici di razza ardennese e similare - tipo da tiro pesante rapido - e di dieci stalloni della stessa razza.

Anche per gli equini la scelta verrà eseguita in Germania da un commissione speciale composta da rappresentanti delle Provincie interessate.

Contemporaneamente seguirà la consegna pure di N. 7000 capi ovini - pecore bastarde del Wurtemberg - e numero 104 arieti Merinos.

Alla Provincia di Udine spettano circa capi N. 2500 pecore e N. 50 arieti.

Gli ovini che eventualmente non potessero essere collocati in conto danni di guerra potranno essere anche ceduti a contanti.

Data la notevole oscillazione dei prezzi dei bovini e degli equini sul mercato italiano nel momento attuale; è stato convenuto d'accordo fra il delegato del Ministero Terre Liberate e i rappresentanti delle provincie interessate che i prezzi minimi base di cessione in conto danni, vengano fati per categoria, in una adunanza da tenersi la settimana antecednete all'inizio delle importazioni.

Il prezzo verrà stabilito a capo per gli equini, bovini ed ovini ad eccezione dei buoi da lavoro per i quali il prezzo sarà stabilito a quintale ed in base al peso riconosciuto al momento della consegna agli agricoltori.

E' stato per ora stabilito che il prezzo non dovrà superare quello medio del mercato italiano e sarà pure tenuto conto, per i bovini, dei prezzi di liquidazione del danno praticati dalle Agenzie Imposte ed Intendenza di Finanza.

Le richieste di bovini ed ovini in conto danni rimangono aperte fino al 30 novembre p. v. e devono entro quel termine essere inoltrate al Consorzio Zootecnico provinciale per il tramite delle competenti Agenzie Imposte o della Intendenza di Finanza. Le richieste di equini devono essere invece presentate con le stesse modalità, entro il 30 corrente mese di settembre.

I bovini e gli ovini vengono ceduti in conto danni esclusivamente ai danneggiati per perdita di bovini e per danni all'Azienda agricola in generale, mentre gli equini potranno pure essere ceduti agli industriali e commercianti danneggiati.

I moduli per le domande vengono forniti ai richiedenti dai Consorzi zootecnici comunali e dal Consorzio Provinciale.

Nessun vincolo speciale verrà imposto dal Consorzio Zootecnico sugli animali ceduti in conto danni, e sull'importo di cessione non decorrerà a carico dell'assegnatario alcun interesse passivo, essendo stabilito che la cessione avvenga in conto liquidazione e non a titolo di anticipazione.

Dato il notevole contingente di bovini, i cui soggetti sa ranno dalle Commissioni scelti fra i migliori per razza e categoria, e verranno ad arricchire per numero e qualità il patrimonio zootecnico della provincia e poichè i prezzi di cessione saranno quelli praticati sui nostri mercati; si ha motivo di ritenere che numerose saranno le domande degli agricoltori friulani che nella grandissima maggioranza attendono ancora la liquidazione ed il pagamento del danno.

Che, se per la deficienza di foraggio causata dalla siccità, potrà in talune zone l'agricoltore essere incerto sulla convenienza di avanzare la richiesta, si fa presente che si potrà in ogni caso ed in ognimomento portare al mercato i soggetti da eliminare dalla stalla, conservando i migliori per qualità e per razza.

Per la riparazione dei danni di guerra

LE SPESE DELLA SECONDA METÀ DI AGOSTO

I lavori autorizzati dal Commissariato per la riparazione dei danni di guerra per la seconda quindicina del mese di agosto ammontano a lire 4,610,059,24 di cui L. 742,788,96 per la Provincia di Udine. Questa somma va così ripartita:

Opere igieniche: Lire 8560 per riatto acquedotto frazione di Valle in Arta.

Chiese ed annessi: Lire 113,733,50 di cui lire 6000 per riatto campanile di Gradiscutta in Varmo; lire 24,000 per prosecuzione riatto chiesa parrocchiale di S. Maria di Gorto in Ovaro; 41,000 per riatto chiesa parrocchiale e campanile di S. Ulderico in Pavia di Udine; lire 1100 per riatto campanile della Chiesa parrocchiale in Porpetto; lire 1200 per prosecuzione e riatto chiesa parrocchiale di S. Stefano in S. Maria la Longa; lire 700 per riatto campanile e chiesa parrocchiale di Flambruzzo in Trivignano; lire 14,200 per riatto chiesa parrocchiale e campanile in Ronchis; lire 2300 per riatto campanile del duomo in Palmanova; L. 27,633,50 per riatto chiesa S. Pantaleone, S. Giovanni Battista e San Rocco in Spilimbergo.

Cimiteri e celle mortuarie: lire 20,950 di cui lire 10.000 per riatto cimitero Rivarotta in Teor; lire 4100 per riatto cimitero di Campomolle in Teor; lire 1250 per riatto cimitero di Chiamaccis in Teor; lire 5600 per prosecuzione completamento nuovo cimitero in Rigolato.

Ponti: L. 528,456,56 di cui lire 160,000 per ricostruzione del ponte di Chiarso sul fiume Fiume in Azzano Decimo; lire 328,456,56 per prosecuzione riatto ponte di Sequals sul Meduna in Sequals; lire 40,000 per ricostruzione ponte sul Fella in Dogna.

Strade e mulattiere: lire 23,000 per riatto strada Gorgazzo - Polcenigo e lavatoio pubblico in Polcenigo.

Edifici pubblici: L. 11,500 per riatto fabbricato R. Pretura in Tarcento.

Opere idrauliche: L. 4.651,40 di cui lire 1900 per prosecuzione riatto acquedotto di Pietratagliata in Pontebba; lire 2,751,40 per prosecuzione riatto acquedotto comunale in Budoja.

Proprietà demaniali di comuni e Provincie; lire 970 per riatto fabbricato adibito ad uso abitazione del Segretario comunale di Tarcento.

Trasporto e posa in opera campane: L. 30,967,50 di cui lire 1,328,20 per la chiesa parrocchiale di Povoletto; lire 3500 per la chiesa di San Andrat in Talmassons; lire 4100 per la chiesa di Turrida in Sedagliano; L. 10,000 per la chiesa di S. Pietro in Travesio; lire 2530 per la chiesa di S. Tomaso in Travesio; lire 2900 per la chiesa di Flumignanto in Talmassons; lire 4800 per la chiesa di Bianero in Codroipo; lire 1,809,30 per la chiesa di Santa Maria la Longa.

Nello stesso periodo per lavori in corso o ultimati furono effettuati pagamenti per lire 5,998,882,03 di cui lire 2,239,473,99 per opere pubbliche e lire 3,759,408,04 per opere private. —

I collaudi disposti furono complessivamente N. 35 per lavori che singolarmente portarono una spesa superiore alle lire 50.000.

Da NIMIS

La solenne inaugurazione del monumento ai caduti

LA PESCA DI BENEFICENZA

Ci scrivono 7 Stamane con un sole magnifico che parve voler dare il suo tributo di gloria alla patriottica cerimonia, si è inaugurato il Monumento in onore dei prodi soldati di Nimis, e delle circostanti frazioni i quali caddero nella grande guerra di redenzione.

Fin dalle prime ore del mattino le vie del ridente capoluogo presentavano una insolita animazione. A frotte scendevano dai colli e dalle balze delle Prealpi gli abitanti desiderosi di rendere un fervido omaggio di riconoscenza e di amore alla memoria di Coloro che morendo per la Patria si resero immortali.

Verso le 9 autorità e rappresentanze convennero nel piazzale del Municipio per disporsi in corteo. Si notavano le bandiere della Sezione Mutilati di Udine, di quelle di Tarcento e di Nimis, delle sezioni Combattenti di Udine, Tarcento, Buia, Attimis, Savorgnano e Nimis.

Fra gli intervenuti vediamo il sindaco signor Turale colla rappresentanza comunale, il cav. Dupunet, il cav. Italico Comelli, il ricevitore del Dazio signor Manara ed altre parecchie notabilità del paese e dei dintorni.

Preceduto dalla banda comunale e da un drappello di carabinieri agli ordini del brigadiere signor Marcolin il corteo attraversa le vie centrali del paese e giunge al vasto piazzale ove sorge il Monumento. Dei pregi artistici di questa severa granitica mole, sormontata da una superba aquila bronzea, opera dello scultore Zugolo coadiuvato dal cesellatore signor Selva, già abbiamo in precedenza parlato diffusamente. Una corona pure di bronzo è infissa nell'obelisco e reca nel centro lo stemma del comune. Ai quattro lati i nomi dei centoventi eroi che fecero olocausto della loro vita per la Patria.

Una profusione di fiori sparsi da mani gentili tutto all'intorno fa del monumento un'ara sacra per pietà ed amore.

Bandiere, autorità rappresentanze e una folla straordinaria fra cui notansi parecchie signore e signori venuti dalla città e dai vari centri della provincia si dispongono attorno al Monumento. Mons. Beniamino Alessio, assistito da altri sacerdoti, procede alla benedizione del perenne segno di riconoscenza mentre le bandiere si abbassano in atto di saluto, i carabinieri presentano le armi, e il popolo si scopre riverente e commosso. Dopo il sacro rito il monsignore pronuncia un elevato discorso fondendo in un'unica espressione i nobili sentimenti di Fede e di Patria. Rievocando l'eroico sacrificio dei Morti, rivolge ai vivi un caloroso appello di riconoscenza, di amore e di concordia per la grandezza d'Italia.

Segue l'avvocato Alberto Mini presidente della locale Sezione dei Combattenti, il quale, dall'occasione di presentare l'oratore ufficiale, trae motivo per pronunciare uno smagliante discorso di cui non sapremmo se meglio apprezzare la foga oratoria o la nobiltà del sentimento.

Anche lui, dal significato della cerimonia, dalla grandezza del sacrificio dei concittadini, trae auspicio per una feconda concordia di animi nel nome della Patria e dell'Umanità.

Un applauso di commossa ammirazione scoppia tra il pubblico quando sale sulla gradinata del Monumento l'oratore ufficiale dottor Cesare Benoni, presidente della Associazione dei Mutilati e glorioso mutilato egli stesso. Con un pallido riassunto del magnifico discorso, guasteremo certo l'effetto di intensa commozione che l'oratore seppe suscitare nei presenti colla sua alata parola. Diremo solo che egli rievocò in una sintesi incisiva e smagliante, tutta la grandiosità dell'eroismo dei nostri soldati così nella tenace e dura resistenza della trincea, come nell'impeto dell'irresistibil assalto. Ricordò con accenti ispirati e con forma elettissima tutta la forza sublime del sacrificio dei cittadini di Nimis che, immolandosi nel nome d'Italia, così largo tributo di sangue, di gloria, e di legittimo orgoglio diedero al loro paese e all'Italia per cui caddero da prodi. Chiuse auspicando per l'Italia una prossima era di pace alimentata dal lavoro e cementata dal sangue dei suoi figli migliori. Applausi calorosi salutarono la fine dello splendido discorso del valoroso oratore il quale seppe destare un ineffabile senso d'amore nei presenti parecchi dei quali si sentivano inumidire le ciglia.

Seguirono poi i discorsi del capitano Nattighello il quale a nome degli alpini, splendidi e superbi soldati di Italia portò il reverente omaggio ai caduti rilevandone la santità del sacrificio e la gloria imperitura.

Da ultimo parlò il maresciallo a riposo signor Mirossi il quale pure ebbe felici espressioni di memore riconoscenza per i prodi Caduti.

Chiusasi la semplice e pur riuscitissima cerimonia al suono della Marcia reale, il corteo si ricompone e attraversa nuovamente il paese fra due fitte ali di popolo plaudente e quindi si scioglie nel cortile della trattoria «Alla Speranza» ove è servito un rinfresco alle autorità e agli invitati.

Nel pomeriggio seguì l'inaugurazione della grande pesca di beneficenza «pro Monumento». La mostra dei ricchi doni, artisticamente disposti nell'ampia sala teatrale dell'Asilo Infantile, attrasse subito una vera folla di visitatori e tosto si iniziò la gara per l'acquisto degli splendidi doni. — La Pesca continuerà domani giovedì e sarà ripresa domenica e lunedì. — Ne riparleremo il giorno della chiusura per ricordare il fervido lavoro del Comitato, composto di gentili signore e signorine, lavoro che non poteva dare risultati più lusinghieri.

Da VILLASANTINA

Lo splendido esito dei festeggiamenti di domenica. Ci scrivono 6: Come sempre anche per questa festa di beneficenza e sportiva pro Onoranze ai Caduti in guerra Villa Santina seppe distinguersi, dando così esempio di quanto si può fare di bene e di utile quando vi è volontà di propositi.

La giornata di domenica fu un vero avvenimento per Villa Santina e, diciamo anche per la Carnia, per la organizzata prima gara di Tiro a volo. Una folla enorme di popolo, di villeggianti, di autorità e di amatori dello sport convenuti da ogni parte della Carnia e anche dalla Provincia rendendo animatissima e gaia la benefica giornata, lasciando in tutti grato ricordo.

La Pesca di beneficenza, ricca di numerosi premi, dal benemerito Comitato magnificamente e signorilmente organizzata in ogni piccolo particolare ebbe uno splendido risultato, e tutto procedette nel massimo ordine.

Il concerto della brava banda «Pro Glemona», gentilmente concessa; l'albero della Cuccagna, il ballo all'aperto completarono il programma della bella giornata concorrendo a renderla più briosa e fruttifera.

I biglietti della pesca andarono a ruba, tanto che già alle ore 2 del pomeriggio erano completamente esauriti, e se ne fossero state altre migliaia disponibili sarebbero stati vendute.

La gara sportiva del Tiro al passero, gara non facile ad organizzarsi in pochi giorni, e che per essere la prima trovò difficoltà ed incagli, riuscì splendidamente, appassionando i numerosi concorrenti e gli amatori dell'interessante sport che convennero numerosi da ogni parte.

Il campionato carnico venne vinto dal signor Dorotea di Tolmezzo noto quale famoso tiratore. Visto l'esito soddisfacente di questa prima gara si sta ora formando un comitato permanente per la organizzazione di una gara di tiro a volo annuale, con campionato carnico, che certamente sarà la maggiore attrattiva estiva della Carnia.

L'estrazione a sorte della camera da letto generosamente offerta dalla Cartiera Reali venne effettuata alle ore 20,30 e il vincente fu il numero 45. Il fortunato vincitore non si è ancora presentato. Il Comitato fissò il termine di giorni 15 per il ritiro, e quindi se entro il 18 corrente nessuno si presenta a ritirarla, questa resterà a beneficio del Comitato il quale ne disporrà per aumentare il fondo pro Onoranze caduti in guerra.

Lo splendido esito dei festeggiamenti è dovuto al benemerito Comitato che seppe e volle così bene organizzarli e alle numerose gentili signore e signorine che instancabilmente e con amore lo coadiuvarono. Ad esso e a questo vada la riconoscenza del paese, così pure ai generosi donatori dei premi per la Pesca.

Uno speciale ringraziamento alla on. Presidenza della Società «Pro Glemona» e al suo bravo corpo filarmonico.

Da PORDENONE

La partenza del terzo scaglione dei bambini per la cura marina. — Ci scrivono 7: Questa mattina con il treno proveniente da Udine è partito per Porto Santo Stefano il terzo scaglione dei bambini per la cura Marina. Erano settanta. Alla stazione assistevano alla partenza il presidente cav. Asquini, il segretario della Società Operaia signor Valerio ed altri del Comitato, e molti signori e signore della città. Facciamo caldamente appello a quanti ancora non hanno quest'anno dato il loro obolo perchè sollecitamente concorrano all'opera altamente benefica.

Le lagnanze di parecchi negozianti. Perchè l'Associazione commercianti e negozianti con sede in Pordenone non fa osservare l'orario di chiusura e apertura dei negozi? Ha forse perduto lo statuto? Facciamo una osservazione: parte dei negozianti aprendo alle ore 7, parte alle ore 8 e chiudono quando loro piace. Per evitare polemiche incresciose vogliamo sperare che il presidente della Società convocherà i soci per addivenire ad un accordo.

Da CIVIDALE

Treni speciali. In occasione della Mostra Bovina e della Pesca di Beneficenza domenica 11 corrente vi saranno treni speciali in partenza per Udine e Caporetto alle ore 22.30.

Teatro Sociale. Ci scrivono 7: — Questa sera mercoledì e domani giovedì al Cinema del Teatro Sociale Ristori, si daranno due straordinarie rappresentazioni cinematografiche col capolavoro storico «Attila» (flagello di Dio) interpretazione superba di Febo Mari.

Mostra e Pesca. Pervengono giornalmente doni al comitato per la Pesca di beneficenza del 10 e 11 settembre in occasione della mostra bovina ed i migliori fanno bella mostra nelle vetrine di principali negozi. Fra i premi figura un cavallo, un salottino, due bei manzetti, biciclette, macchine da cucire, attrezzi agricoli ecc., I lavori di impalcatura nella piazza si sono iniziati e la piazza del duomo sarà illuminata con potenti fari elettrici per i concerti musicali e orchestrali. Registriamo pertanto il quarto elenco dei doni pervenuti:

Banca Popolare Cividalese: due vasi per fiori; professor comm. Pier Silverio Leicht; una sveglia; conte Renato della Torre: due artistici vasi per fiori; Banca Cooperativa di Cividale due cartelle nominali di lire 100; Farmacia Fontana una macchina fotografica; Pasticceria Vivenzi una statuetta; Morgante cav. uff. Ruggero un servizio per barba «gillette»; Società Orefici Ascanio Pilosio una statuina in bronzo portanto orologio; dottor Pancino segretario capo del comune due vasi per fiori; Pozzi Vittorio N. 5 pacchi biscotti; Ornella 4 dozzine crema per scarpe e 10 pacchetti biscotti; Cassa di Risparmio di Udine una cartella di nominali lire 100; Melli Giuseppe una sporta; Zanolini Cesare 6 cappelli in sorte; Tacus Oreste un copertone bicicletta; Remo La Porta un calamaio; Zanutto Virginia un cappello per bambina; Sorelle Mulloni 2 bottiglie liquori «Tim»; Ditta Rieppi un «carter» per bicicletta; Del Basso Giuseppe quattro gratuggie una pentola due candelieri; ditta Fragiacomo una dozzina tacchi gomma; Bront Antonoi un calamaio d'ufficio 250 cartoline, due calamai tascabili, 15 buste carta da lettera, 4 scattole per sigarette; Pletti Vincenzo un paio forbici per viti; Rieppi Vittorio due bottiglie di spumante; Marzolini Lino due vassoi; un cestino e sei vasi per zucchero; Sartoria Rieppi due panciotti fantasia; Del Basso Giovanni un secchio in rame; Famiglia Lollegni quattro bottiglie vino; Cuttini Riccardo servizio per pesce; G. B. Basevi di Udine un cavallo a gondola; Comitato un salottino composto di tavolino, canapè, 4 sedie, 2 poltrone e un portafiori; Comitato una bicicletta; Comitato una macchina da cucire a pedale; Conte de Puppi Guglielmo 2 fanali da carrozza un manubrio da bicicletta e 6 palle di gomma; Cecchini Eugenio 20 pacchetti pasta; Monsignor Liva dottor cav. uff. Valentino decano della Basilica di Cividale un servizio da caffè; Maria Assunta Podrecca «parure» in cuoio e oro per uomo; Giuseppe nobile de Pacini lire 50; Odorico di Lenardo 50; Sclausero Giuseppe 10; Della Savia dottor Albano 50; Teresina Persoglia vedova Battocletti 10; Perito Giuseppe Monai 30.

Da MOGGIO

Modi non propriamente civili. Ci scrivono 7: L'altro ieri un signore proveniente da Udine soggiornò a Moggio per sbrigare alcuni suoi affari.

A mezzogiorno si recò a colazione all'albergo «Leon Bianco».

Al cameriere chiese quante e quali minestre erano pronte; gli fu risposto che c'era minestra di fagiuoli e siccome il signore dichiarava che la suddetta minestra non gli garbava chiese se ce ne fosse un altra al brodo.

Intervenne il direttore proprietario dell'albergo il quale prima gli disse che non era sua abitudine fare più di una minestra, poi lo apostrofò con degli epiteti non tanto cortesi, perchè il forestiero gli faceva osservare che in qualsiasi ristorante vi sono diverse qualità di minestre.

Il signore dimostrò di non essere un «don Chisciotte» di Michele Cervantes perchè seppe ricambiare quanto gli veniva detto e gli impartì una lezione di Galateo riscuotendo le approvazioni dei presenti.

Non è questo il primo incidente che occorre al forestiero che scende all'Albergo «Leon Bianco».

Funerali. Domenica u. s. seguì il trasporto funebre della buona signora Eugenia Della Schiava. Largamente rappresentato l'elemento femminile; pure i bimbi dell'Asilo Infantile con il vessillo. Parecchie le ghirlande. — Seguivano il feretro i figli, la nuora e parenti. Ai figli e congiunti le condoglianze più vive.

I bozzetti per il monumento ai caduti. Nelle ampie vetrine della cartoleria Dante Treu sono esposti i bozzetti per il Monumento ai caduti — Tra i concorrenti notiamo l'ingegnere Pietro Del Fabbro e lo scultore signor Luigi Pischiutti con tre bozzetti, poi il geometra Giovanni Gallizia con un bozzetto.

Pro Russia. Il sindaco avvocato Nais, ha fatto affiggere un appello alla cittadinanza perchè offra il suo obolo per la Russia affamata. Dopo avere passato in rassegna in quali tristi condizioni il popolo russo si trova attualmente il manifesto così conclude:

«Nulla vi trattenga dal concedere il vostro aiuto; non il ricordo di colpe e di debolezza. Ascoltate l'appello di tanti innocenti e con la spontaneità della offerta dimostrate ancora una volta la bontà e la gentilezza dell'animo vostro».

Da PALMANOVA

Beneficenza. Ci scrivono 7: — Nella luttuosa circostanza della morte della signora Teresa Rioli vedova Bortoluzzi decessa a Palmanova il 4 corrente il signor avv. Guglielmo Bearzi per onorarne la memoria, ha elargito alla Congregazione di Carità di Palmanova, Bagnaria Arsa e Pavia di Udine, la cospicua somma di lire duecento ciascuna.

Provincia di Udine — Circondario di Cividale

Comune di Prepotto

CONCORSO

A tutto 15 settembre 1921 è riaperto il concorso per titoli al posto di Segretario Comunale.

Stipendio annuo L. 6000 (seimila), in corso di approvazione, al lordo di M. P. e R. M. ed alloggio gratuito nel locale Municipale.

Gli aspiranti dovranno non più tardi di tale data presentare o far pervenire i seguenti documenti:

1. Certificato di buona condotta; 2 Certificato di sana costituzione fisica; 3. Certificato penale; 4. Certificato di nascita; 5. Certificato di cittadinanza; 6. Patente d'idoneità alle funzioni di segretario comunale conseguita legalmente con esame.

I documenti di cui ai numeri 1, 2, 3 dovranno essere di data non inferiore ai tre mesi da quello d'apertura del concorso. L'eletto dovrà assumere subito servizio.

Prepotto, 31 agosto 1921.

Il Sindaco: **Paussa**
Il segretario int.: **Malignani**

MOBILI

STANZE DA LETTO — SALE DA PRANZO — SALOTTI — STUDI — ANTICAMERE — CUCINE ecc., sempre pronti da

C. SERAFINI

Via A. Andreuzzi — UDINE (dietro la chiesa di S. Giorgio)

Ing. Plinio Polverosi

STUDIO - Piazza Patriarcato 6 - UDINE

Avviso d'Asta

Il sottoscritto notaio delegato con decreto presidenziale primo corrente rende noto che sabato mattina dieci corrente, alle ore dieci, nei locali del maceratoio **Saccher** in **Udine** via Cussignacco si procederà all'incanto, al maggior offerente col sistema delle tre candele, pagamento immediato, spese a carico del deliberatario di 5250 **(cinquemila duecento cinquanta)** Kg. di crisalidi secche, sane, mercantili sulla base d'asta di lire **cinquanta** il quintale.

Cavalieri Alfredo coadiutore di **Feruglio Pietro** Notaio in **Udine.**

STRUMENTI - CHIRURGICI

MOBILI OSPEDALIERI — ARTICOLI GOMMA — OGGETTI PER IGIENE, MEDICINA, CHIRURGIA, ECC.

FEDERICO PAUR

UDINE - Via Cussignacco 3 (P.zza Garibaldi)

Vendita anche al dettaglio

Avvisi Economici

Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— Più L. 0.10 p. volta per tassa govern.

VENDESI per circostanze famiglia a **Salino** proprietà con campi, bosco e fabbricati. Offerte Ufficio annunzi Hirschfeld, Trieste, via Teatro 4.

PASTIFICIO: torchio, gramola, Raffinatrice, taglierina trasmissione, Buratto, accessori, motore elettrico vende Ceradelli Alfredo Luzzara (Emilia).

CASSE IMBALLO grandi cerca canapificio Udinese - Via Bartolini, 8.

RABDOMANTE offresi privati ricerca correnti acqua potabile, prezzi modicissimi. — Scrivere Santi Gio. Batta - Buia.

CERCASI per uso studio una o due camere vuote piano terra o primo piano, possibilmente centrale, scrivere Cattarossi - Via Cussignacco, 17.

IN VIA DEI TEATRI N 4 accettansi studenti alloggio pensione.

ADEGUATO COMPENSO procurandomi subito ufficio, piccolo appartamento in Udine. Offerte al «Giornale».

MACCHINE per calze maglierie, brevettate modernissime garantite venti anni, importazione diretta a prezzi concorrenza assoluta, sconto speciale impianti laboratori: Franceschini, Mantova.

FIENO-SPAGNA imballati. Forti partite disponibili franco vagone partenza. Scrivere Casella postale 38 - Padova.

MOTOCICLETTE FRERA 3 1/2 HP Della Ferrera 5 HP tipo corsa ... vendonsi occasione De Nardo - Viale Palmanova, 24.

VISCHIO vecchio istriano primissima qualità prezzi da non temere concorrenza. — Scrivere Vittorio Fillarini S. Pietro d'Isonzo presso Monfalcone.

CACCIATORI. Prima di fare i vostri acquisti visitate il negozio della ditta Renato Dalle Mule, Tricesimo. Ricco assortimento fucili esteri e nazionali, polveri da caccia e minuto cartucciami, pallini, accessori a prezzi da non temere concorrenza.

CERCO VILLINO con giardino oppure orto anche fuori porta Udine. Offerte per iscritto Amministrazione «Giornale di Udine».

CAMBIEREBBESI CAMIONS F. P. perfetto stato con piccola autovettura. Indirizzare offerte porto d'Armi 767918 presso «Giornale di Udine».

Da AMPEZZO

Inaugurazione del monumento ai caduti. Ci scrivono 6: Domenica 11 corrente Ampezzo, alpestre cittadina di 3000 abitanti inaugurerà un monumento ai suoi 72 figli caduti per la Patria.

Il monumento, pregevole opera d'arte di Della Savia e Dell'Oste ha già avuto lusinghieri apprezzamenti anche su questo giornale.

La targa rappresenta il soldato caduto trasportato verso la vittoria che gli vola innanzi, mentre dal basso la mesta e severa figura di una madre e di un bambino, che guardano angosciati. Nello stesso giorno la Società Operaia Ampezzana inaugurerà il vessillo, in sostituzione di quello asportato dal nemico.

Culto dunque di memorie e festa di lavoro.

Oratore ufficiale l'on. Zaniboni, combattente e decorato con medaglia d'oro, che perchè ha vissuto col soldato ed ha con esso diviso il pericolo e la gloria, sa il sacrificio di esso, ne conosce lo spirito, le opere e l'abnegazione.

Festa di sacra unione al di sopra di tutte le lotte sociali e di partito, ed al di sopra di ogni considerazione politica, onoriamo i nostri Morti. — Il Comitato ha indetto per tale giorno una grandiosa pesca di beneficenza, della quale eccovi i principali doni finora pervenuti:

S. M. la Regina Madre elegante servizio per gelati in argento dorato; Sua Altezza Reale il Duca d'Aosta cartella del prestito di lire 100; Ministro della Guerra statua di bronzo «Perseo»; Ministro delle Colonie lire 100; comando Corpo d'Armata di Bologna portafoglio e portamonete con scudo d'argento; Combattenti di Ampezzo statua in bronzo «La vittoria»; Società Operaia di Ampezzo elegante servizio da caffè; Cassa di Risparmio di Udine cartella di lire 100; Banca d'Italia cartella di lire 100; Spangaro Eugenio cartella di lire 100 e taglio vestito; Martinis Antonio cartella di lire 100; Dante Faronitti 8 bottiglie vino e servizio rosolii; rag. Ragher Giuseppe servizio liquori; Forti dottor Carlo due bomboniere d'argento dorato con fondants; geometra Candotti Vittorio Emanuele calamaio di argento, Venier dottor Giacomo ombrellino seta; Sburlino Vittorio elegante ombrellino ricamato; Famiglia Beorchia Nigris caffettiera di porcellana; Candotti Arturo un quintale di granoturco; Sabatti Guido orologio da tasca; Benedetti Alfonso sveglia e specialità della ditta; De Luca Leonardo piccola sveglia; Domini Pio un maiale; Del Missier Floreano taglio di vestito; Da Pozzo Tolmezzo pezza fantasia; Umberto Davanzo pezza fantasia; Spangaro Amadio calamaio di guerra; Comitato una bicicletta.

Domani continuerà l'elenco dei doni finora pervenuti ed il programma dei festeggiamenti.

Da RESIUTTA

Un fortunato giuocatore del lotto. — Ci scrivono 6: il signor Lorenzo Treu di Moggio Udinese leggendo un raccontino nel periodico giornale settimanale milanese «Pro Famiglia» potè da questo ricavare tre numeri e precisamente 6, 31, 61.

Detti numeri vennero giuocati presso la nostra bolletteria del Regio Lotto con la seguente giuocata terno secco posta lire 5 su tutte le ruote.

Domenica passata mentre il signor Lorenzo sedeva a tavola per il pranzo assieme ai suoi fratelli volle dare uno sguardo al giornale quando ecco con grande sorpresa e meraviglia poteva scorgere i tre numeri giuocati estratti nella ruota di Milano, vincendo così lire 2656.25.

Il vincitore venne domenica fra noi ed una lieta schiera di amici lo complimentarono congratulandosi.

Neanche a dirsi il vincitore ch'era il festeggiato offriva un ottimo rinfresco a tutti i numerosi amici, servito egregiamente dall'amico «Beni».

Al nostro carissimo amico Lorenzo auguri fervidissimi per una prossima buona quaderna.

Da S. DANIELE

Mostra bovina mandamentale. - In considerazione dello scarsissimo numero di soggetti d'incrocio meritevoli, compresi nel programma della mostra nella Sezione seconda, il Comitato ha deliberato di passare anche l'importo di tali premi alla sezione prima, cioè ai soggetti della razza pezzata rossa. L'ammontare dei premi per tale sezione risulta pertanto di circa lire 5000 esclusi i premi per i tori, che vengono sostenuti direttamente dalla Spettabile Commissione Zootecnica. Tale importo si deve ritenere quindi, destinato unicamente alla Categoria delle femmine. Le iscrizioni procedono verso la fine ed hanno già raggiunto un numero molto considerevole di soggetti. La scelta del bestiame viene fatta dagli incaricati del Comitato con molto rigore; si deve perciò ritenere che tutti i soggetti esposti saranno meritevoli di considerazione. Le iscrizioni si avvicinano già ai duecento capi.

Il Comitato ha deciso di concedere ai proprietari degli animali provenienti oltre i 10 chilometri un compenso di lire 5 per capo.

Coloro che intendono prendere parte al banchetto in onore delle Autorità e dei signori giurati, sono pregati a mandare la loro adesione al Comitato della Mostra, presso il Consorzio Agrario Cooperativo di S. Daniele, non più tardi di giovedì 15 corrente. La quota venne fissata in re 15.

Da ARTEGNA

Pesca di beneficenza - «Pro Asilo Infantile». Ci scrivono 7: — Giovedì otto corrente avrà luogo una grandiosa Pesca di beneficenza «Pro Asilo». La bella iniziativa, che seppe stringere in uno zelo meraviglioso le nostre signore che raccolsero oltre tre mila doni, merita il successo che si deve augurare alle migliori cause.

Tra i regali si nota una macchina da cucire tipo elegante, una magnifica bicicletta, uno sfarzoso salotto, servizi in argento ed oro ecc. ecc. tutti magistralmente disposti.

La Pesca durerà tre giorni e cioè il giorno 8, 9 e 11.

Da FAGAGNA

Pro monumento. Ci scrivono 7: — Magari in epoca un po' ritardata, per rendergli maggiormente fruttuosi, avranno luogo anche questo anno in questo ameno paese grandi festeggiamenti «pro erigendo monumento ai caduti in guerra».

Apposito intelligente Comitato sta già lavorando per raccogliere offerte e doni per la grandiosa pesca di beneficenza che avrà luogo il giorno 9 ottobre prossimo.

Il programma, che verrà pubblicato quanto prima è dei più attraenti, e fra i moltissimi e svariati numeri di divertimenti non vi mancherà la tradizionale Corsa degli Asini, che tanti forestieri ha richiamato ogni anno su queste amene colline.

Da TREPPO GRANDE

Arresti. Ci scrivono 7: — L'altra sera il maresciallo dei RR. CC. di Tricesimo piombò inaspettato nell'osteria Angeli e dopo aver con la pistola in mano intimato ai presenti di alzare le mani fece loro una minuta perquisizione. Difatti nella comitiva trovò che un certo Dalla Costa Egidio era armato di rivoltella senza il prescritto porto d'armi; ed in due di essi riconobbe due famosi pregiudicati, tra cui il pericoloso Baschera Alberto che fece immediatamente arrestare.

E da augurarsi che il solerte maresciallo abbia spesso a ripetere simili colpi per epurare un po' certi ambienti e anche per frenare un po' l'abusivo porto d'armi che a Treppo si manifesta anche troppo.

DA GORIZIA

LA POLEMICA SULLA «DONNA BIANCA»

Il signor Ernesto Gresic, collaboratore dell'«Epoca» di Roma, autore della corrispondenza in cui si raccontava il fatto della «Donna Bianca», pubblica una lettera sul «Friuli» di ieri nella quale conclude — a proposito di articoli di polemica personale comparsi sul nostro giornale che non erano del corrispondente ordinario signor Pino Bon — invitando la nostra direzione a dire chi è stata ingannata dall'articolista anonimo di Gorizia, facendone il nome; oppure ad assumersi la responsabilità.

Poichè il signor Gresic non si è contentato di due rettifiche che gli abbiamo pubblicato e che ritenevamo sufficienti, invitiamo a nostra volta l'autore vero di quegli articoli ad assumersi la responsabilità di quanto ha scritto e che è convinto di avere.

Da CERVIGNANO

Per il monumento agli aviatori. — Ci scrivono 6: Ieri si è riunito il Comitato, presenziato dal comm. Cerilli, dell'ufficio Belle Arti della Venezia Giulia per aggiudicare i premi assegnati ai bozzetti per il monumento da erigersi agli ufficiali caduti a Cervignano il 2 novembre scorso ed a commemorazione dei caduti in guerra.

Dei sei bozzetti in concorso è stato prescelto quello dal motto: Alle «Ale» che risulta essere opera pregevolissima dell'architetto Pietro Zanini di Udine il quale lo accompagnò con la seguente relazione che vale più di ogni descrizione:

«Elevare un ricordo imperituro in attestazione di fede e riconoscenza ai nostri contemporanei è arduo compito quando al grande sacrificio, al nobile gesto, corrisponde un'anima ricolma di fede e di amore.

«E la fantasia dell'artista cerca di spiritualizzare e di rendere evidenti con simboli questo virtù ai posteri col mezzo della tenace materia.

«E' stata concepita una virtù d'origine comune nelle anime; le due ali attendono al volo ideale, all'elevazione che la virtù dell'anima trasporta nell'ascesa l'oggetto che caratterizza il soggetto avvolto di gloria (il simbolismo dell'alloro) mentre arde la fiamma ambita dal cosma, la fiamma della loro vita che vive e vivrà nel cuore delle presenti e future generazioni.

«Non fu possibile limitare il monumento a forme minori, perchè non era possibile recidere un'idea se pur questa vuol riuscire all'interpretazione».

Il monumento sarà alto metri 3,20 e verrà eseguito in pietra di Nabresina mentre il tripode e l'elmetto con l'alloro saranno fusi col bronzo nemico.

Il bozzetto prescelto, con altri due dello scultore Del Mestre che ha ottenuto il secondo premio è stato esposto oggi nel negozio del signor Di Biaggio.

Tra giorni inizieremo la pubblicazione dei nomi di tutti gli oblatori che con alto senso patriottico hanno concorso a rendere attuabile la nobile iniziativa che avrà il suo coronamento con la celebrazione di Vittorio Veneto.

Da MONFALCONE

INESPLICABILE PROVVEDIMENTO contro un funzionario italiano Spiacevole impressione in città

Ci scrivono 6: Si è diffusa nei giorni scorsi in città una notizia che ha destato in tutti la più spiacevole impressione.

Disimpegnava con intelligenza e con zelo in questo distretto le funzioni di ispettore scolastico il signor Dessenibus, il quale non solo si era acquistata la stima di tutti, ma contribuiva efficacemente alla diffusione della coltura italiana in questi paesi, memori della veneta dominazione.

Quand'ecco giungere un telegramma da Roma a firma del sottosegretario di Stato alla Pubblica Istruzione on. Anile, il quale ingiunge al Dessenibus di consegnare senz'altro il suo ufficio ad un maestro del luogo.

Si fanno i più vivi commenti su questo ukase del ministero della P. I., osservandosi che, nemmeno all'epoca dell'Austria di esecrata memoria, si osava fare altrettanto.

Nessuno può supporre che il Dessenibus sia incorso in qualche grave mancanza, meritevole di così draconiano provvedimento, e si va diffondendo la convinzione che si tratti di uno dei tanti atti di sgoverno regalatoci dal senatore Salata. - **Italicus**

Arresto

E' stato arrestato certo Iacuzzi Silvio da Pozzuolo residente a Terenzano perchè autore del furto di una macchina da scrivere in danno del Municipio di Pozzuolo.

CRONACA CITTADINA

Le corse d'oggi in Piazza Umberto I.

Diamo il programma delle gare ciclo podistiche che si svolgeranno in Giardino Grande alle ore 15

Batterie corsa podistica con ostacoli metri 150 — Batterie corsa ciclistica di velocità 3 giri — Americana podistica a coppi giri 8 — Finale corsa ciclistica 3 giri — Finale corsa podistica con ostacoli metri 150 — Corsa ciclistica a traguardi

Dal nome dei corridori iscritti sia nel campo podistico come in quello ciclistico ci si può subito fare un'idea dell'interesse che desteranno le gare nel pubblico numerosissimo che certamente accorrerà in Giardino. — Diamo l'elenco degli iscritti col numero che porteranno sul petto e nella schiena in modo che chi avrà il nostro giornale potrà distinguere e precisare il nominativo dei concorrenti:

1 Navone — 2 Gismano — 3 Chiandetti — 4 Ceppato — 5 Marchetti E. — 6 Marchetti L. — 7 Disnan G. — 8 Semintendi E. — 9 Missio A. — 10 Del Fabbro — 11 Madrassi G. — 12 Hozzian — 13 Alovisium — 14 Paolini — 15 Liuzzi I — 16 Liuzzi III — 17 Busolini — 18 Massa — 19 Buttolo — 20 Marini — 21 Campaner — 22 Feruglio — 23 Paron — 24 Lizzi — 25 Zuliani — 26 Sporeni — 27 Galanti — 28 Cattarossi — 29 Viola — 30 Ricobelli Otello — 31 X— 32 Sbuelz — 33 Missio L — 34 Missoi F. — 35 Turrini — 36 Oselin — 37 Fontana — 38 Gori — 39 Beltrame — 40 Colavizza

L'adunata della Giuria è fissata alle ore 13.30 nella segreteria del Circolo dell'A.S.U. ed i corridori dovranno trovarsi alle ore 14 precise nel quartiere a loro destinato (cortile sotto direz. Genio ingresso Via Portanuova) per il ritiro dei numeri e per mettersi subito a disposizione della giuria.

PREZZI (compresa la tassa govern.) Tribune lire 5,40 — Elisse lire 2,60 — Riva e steccato lire 1.

LA TOMBOLA

Subito dopo ultimate le corse gli accessi al Giardino Grande verranno resi liberi e si procederà alla estrazione della **TOMBOLA** con Lire **3000** di premi così divisi: **Cinquina lire 500 — Tombola lire 1700 — Seconda tombola lire 800.**

Il concorso delle Mostre di Vetrine

18 - 20 Settembre 1921

All'Unione Agenti continuano ad affluire i doni per il concorso di Mostre di vetrine: dalla ditta Reccardini e Piccinini una medaglia di argento; dal Comitato dei Pubblici Festeggiamenti due medaglie d'argento. — La Unione Agenti ed Impiegati, organizzatrice del Concorso: Penna stilografica, portalapis e temperino tutto finemente sormontato in oro; ditta Aleardo Ronzoni un bastone con manico d'argento, ed altri premi già annunciati faranno in questi giorni bella mostra nelle vetrine della ditta Gaspardis che sono continuamente visitate dal pubblico il quale commenta favorevolmente la bella iniziativa dell'Unione Agenti.

Alla sede del Comitato dei Festeggiamenti (Piazza del Duomo) hanno già cominciato a pervenire la adesioni delle ditte, ed in questi giorni certo aumenteranno, riscontrandosi un movimento insolito fra gli agenti, i quali cercano di strappare i primi premi.

Ricordiamo ai concorrenti che le iscrizioni si ricevono presso la sede del Comitato dei Festeggiamenti (Federazione Friulana industria e Commercio) sino al 10 del corrente mese.

Le gare di tiro al piccione

DEL 17 - 18 SETTEMBRE

30 mila lire di premi

La locale Società di Tiro a Volo, presi accordi col Comitato cittadino dei festeggiamenti, ha indetto per i giorni 17, 18 corrente, delle importanti gare di tiro al piccione.

Viva ne è l'attesa data l'importanza dei premi (lire 30 mila) e le numerose adesioni finora pervenute.

E così Udine avrà ancora occasione di ospitare i migliori tiratori d'Italia.

E rivedremo Fadini, due volte vincitore del Gran Premio di Montecarlo. Giussani, attualmente il più forte tiratore d'Italia, Guastalla, Zambonelli, Asti. Menecagli ecc. e accanto a questi virtuosi del fucile, avremo una numerosa falange di giovani assai promettenti.

E tra questi i migliori dei tiratori udinesi, Colitti e Zorzi che dovrebbero degnamente figurare.

Ecco pertanto l'interessante programma:

17. Settembre ore 9 tiri di prova — Ore 10 Tiro «Conte Manin» premi lire 10.000 - 1 piccione a m. 27 gara a metri 29

18 Settembre ore 9 Tiri di prova - Ore 10 Tiro «Udine» premi lire 20 mila. — 1 piccione a metri 27 gara a metri 29.

Per norma del pubblico si avverte che le gare finali si disputeranno dalle 15 alle 17 di ciascun giorno.

L'architettura alla Mostra d'emulazione

E L'ARCHITETTO P. VALLE

Anche il genere architettonico nella nostra Mostra d'Emulazione risente della poca e affrettata preparazione come in generale tutti gli altri generi esposti sia artistici che industriali. — Ciò per altro non vieta un apprezzamento sul valore dell'espositore dovendo essere subordinato alla contingenza anzidetta.

Gli architetti espositori figurano tutti molto bene, ma senza dubbio non è difficile notare l'eccellenza del concittadino architetto prof. Provino Valle.

Il chiaro architetto ha lavori di architettura monumentale e d'architettura urbana ordinaria; entrambi i generi sono trattati magistralmente.

Nel monumento la sobrietà della linea e dell'ornato dei particolari sanno dare nell'assieme un carattere di imponenza con pieno risultato sia artistico che tecnico; l'edilizia urbana trattata poi molto modernamente e il progetto del genere sa sempre unire l'artistica disposizione alla praticità sia economica che d'uso.

Altra caratteristica importante se non essenziale nei lavori del Valle e che dimostra l'eccellenza del suo valore artistico è il modo di presentazione dei medesimi.

Il valore del progetto difatti non si restringe puramente alla costruzione trattata, ma comprende anche lo scenario con cui questa viene inquadrata.

Riassumendo, noi siamo ben lieti di poter affermare che l'architetto Valle, nostro chiarissimo concittadino, è un valore non comune e di poter fare questa affermazione in uno alla generalità.

Lo spettacolo di ieri sera

ALLA MOSTRA

La palestra ginnastica, trasformata in grazioso teatrino, ha accolto ieri sera numerosissimo pubblico accorso per assistere alla esecuzione di musica e canto.

Tutti gli esecutori furono applauditissimi, in special modo la signora Lina Montanari Bert, esimia violinista.

Questa sera: Concorso illuminazione elettrica reclame.

La Commissione d'Inchiesta

per le terre liberate e redente a Udine

Da alcuni giorni si trovano ad Udine i funzionari della Commissione Parlamentare di inchiesta per le terre Liberate e redente, i quali compiono le indagini sui vari punti della inchiesta, e specialmente sull'opera di ricostruzione del Genio Militare e degli Enti Civili e sulle gestioni per l'assistenza.

Ieri è giunto anche il presidente della Commissione, senatore Grimani, accompagnato dal Segretario generale Consigliere di Stato Gatti per compiere una visita nelle zone più importanti della provincia e rendersi conto diretto delle devastazioni della guerra e del modo con cui vengono compiute le opere di ricostruzione.

Il conte Grimani ha già avuto un colloquio con l'on. Cosattini, membro della Commissione, e stabilito d'accordo con lui il programma dei lavori.

La visita durerà alcuni giorni e sappiamo che si svolgerà in Palmanova, Pontebba, Gemona, San Daniele e Spilimbergo.

Ci consta essere intendimento della Commissione portar scrupolosamente a compimento i lavori di inchiesta, onde convenire che chiunque abbia doglianze da proporre o denuncia di fatti gravi riflettenti l'oggetto della inchiesta si affretti a darne notizia.

Il secondo anniversario

della marcia di Ronchi

La Federazione Legionari Fiumani ci comunica:

Lunedì 12 settembre alle ore 21 parleranno nella Sala Bartolini, il tenente Pier Ernesto Tonini, legionario di Ronchi e l'oratore ufficiale dottor Cesan Benoni, presidente della Associazione Mutilati di Udine, commemorando l'anniversario della marcia di Ronchi.

La Federazione Regionale Legionari Friulani invita i consoci a partecipare, possibilmente in divisa, alla celebrazione della fatidica data.

Siamo certi che ogni compagno, anche se impossibilitato ad intervenire alla riunione, rievocherà nel suo cuore le gesta legionarie, riconfermando il giuramento di fede perenne alla santa causa e di devozione immutabile al Comandante d'Annunzio.

Il nuovo fabbricato delle carceri

Il Sottosegretario di Stato per l'Interno ha scritto a Sua Eccellenza Girardini la seguente lettera:

Caro Girardini, In relazione al tuo interessamento per il nuovo Carcere di Udine, ti informo che il progetto della costruzione in corso fu redatto nel 1912, tenendo conto delle peculiari esigenze che i servizi carcerari di quella città presentavano allora.

Cessata la guerra e ristabiliti i servizi civili nel Veneto, l'Amministrazione Carceraria iniziò le pratiche per l'appalto dei lavori che, per le straordinarie contingenze, non era stato possibile attuare prima.

Senonchè, la mutata situazione locale determinata dallo spostamento di popolazione, le sopravvenute condizioni dello spirito pubblico ed altre circostanze accidentali hanno fatto constatare che la capacità del nuovo carcere non sarebbe rispondente ai nuovi bisogni, per cui occorre che il fabbricato in costruzione abbia proporzioni più vaste.

Circa al modo come provvedere a tale maggiore bisogno, sono stati fatti studi preliminari, ed al fine di completarli convenientemente nel prossimo mese si recheranno ad Udine il vice Direttore generale delle carceri ed un ingegner di questo Ministero. Ma sin d'ora si può escludere recisamente la necessità di acquistare nuovi terreni adiacenti all'area disponibile, giacchè si potrà procedere mediante la sopraelevazione di un piano od anche due, dalla quale sopraelevazione si ricaverà una capacità più che sufficiente e rispondente alle constatate esigenze dei servizi carcerari. Ti invio cordiali saluti. — Aff.mo **Teso**

La partenza di S. E. Girardini

S. E. l'onorevole Girardini, ministro delle Colonie, partirà per Roma stamane alle ore 9,35.

Automobili Ansaldo

Rappresentante esclusivo per Udine e Provincia signor

G. A. Manganotti

di Conegliano

con officina autorizzata in UDINE

Garage Modotti Vittorio

Piazza Umberto I.

Pigiatrici e Torchi
Ventilatori e Trinciaforaggi
Presseforaggi e Sgranatoi
Aratri, Rincalzatori, Zappini

e ogni altra Macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie ecc.

Rivolgersi all'ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA
" SEZIONE MACCHINE AGRARIE "

UDINE — Piazza dell'Agraria (Ponte Poscolle) — UDINE

OGGI

FESTA DA BALLO A VAT (Chiavris)

con l'intervento dell' Orchestra MARCOTTI

Cav. GIUS. BISSATTINI & Figli

UDINE - Via Aquileia 45 - UDINE

Fabbrica Cucine Economiche

per Alberghi, Collegi, Ospitali, e Privati

GRANDE DEPOSITO STUFE IN TERRA REFRATTARIA E FERRO

Stufe Maidingher - Stufe a ripiani di Forlì

IMPIANTI E RIPARAZIONI TERMOSIFONI

Si fanno preventivi e sopraluoghi gratuitamente

Orologi - Argenterie - Gioie - Oreficerie

ALEARDO RONZONI

Succ. G. FERRUCCI

Via Cavour, 14 - UDINE - Casa fondata nel 1866

Depositario per Udine e Provincia della «UNION HOROLEGERE» Società Riunite di Fabbricanti Svizzeri
Longines - Zenith - Omega - International Watch Cronometri Cronografi - Tachimetri - Ripetizioni - **Massima precisione.**

Orologi 1000 giorni di carica

Grandioso assortimento Regolatori comuni ed in stile moderno a molle ed a pesi, tempo, solo, ore mezze e quarti

Pendole da tavolo in argento metallo e maiolica - Sveglie di ogni tipo, orologi controllo, orologi elettrici

Argenterie artistiche

Negozio specializzato in articoli per Regali adatti per qualunque occasione

Esposizione permanente nell'interno del negozio

ORO 18 KARATI

Brillanti - Perle - Pietre di colore

Decorazioni per Ordini cavallereschi - Medaglie al valor Civile e Militare - Croci di guerra - Distintivi per mutilati e Combattenti - Medaglia commemorativa ufficiale della Campagna 1915 - 1918 - Medaglie sportive - Coppe ecc.

OFFICINA GARAGE

PIETRO CLOCCHIATTI

UDINE - Via Treppo 14 - UDINE

Riparazioni e Deposito pezzi di ricambio

Automobili Lancia

Pneumatici Pirelli e Anelli pieni con Pressa idraulica

ASMA

Bronchiale e Nervoso-Bronchite Cronica

Si trova in tutte le principali farmacie
Chiedere gratis interessanti opuscoli al
PREM. LAB. CARLO ARNALDI
di A. REPETTO via Adda N. 10 MILANO

CASA DI CURA

per malattie d'Orecchi, Naso, Gola

Dott. GUIDO PARENTI

Specialista

UDINE — Via Cussignacco 11

Primo Istituto Italiano
DI ORTOPEDIA ADDOMINALE INCRUENTA
TORINO - Piazza Statuto, 10

ERNIE

La vera cura e miglioramento di qualunque ernia, la più voluminosa e inveterata si ottiene col cinto meccanico anatomico a pressione inalterabile, concentrata nel cuscinetto. Per la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati, è preferito sopra ogni altro sistema finora conosciuto. Affatto scevro da ciarlatanismo, da cui il pubblico purtroppo oggigiorno facilmente si lascia adescare, si impone un così vitale punto della chirurgia con una serietà e garanzia assoluta. E' impercettibile, leggerissimo, elegante di durata e non reca il più piccolo incomodo.

Le persone che non possono recarsi in Torino, potranno recarsi a:

PORDENONE: Venezia 9 settembre - Hotel Centrale.

UDINE: Sabato 10 settembre - Hotel Italia.

N. B. — Pregasi tagliare e conservare l'elenco di tali passaggi, per non confondere l'alta reputazione ed il buon nome dell'Istituto (casa vecchia e di prim'ordine) e ciò nell'interesse del povero sofferente.

Avvertesi inoltre che i nostri esimii specialisti trovansi dalle otto alle sedici in ogni località sopra stabilita.

Per i lavori idraulici in Provincia

Il Segretario Politico del Partito Popolare Italiano ha comunicato al presidente della Deputazione Provinciale la seguente lettera ricevuta da S. E. l'on. Micheli, cui erano state rivolte vive sollecitazioni sull'argomento:

«In relazione alle premure da te rivolte per la esecuzione di opere pubbliche in Provincia di Udine, ti comunico per quanto concerne le opere idrauliche, che dei 35 milioni che sono stati autorizzati con la legge sulla disoccupazione per tali opere nel Compartimento del Magistrato alle Acque per le Provincie Venete e di Mantova soltanto sei milioni saranno destinati per lavori di sistemazione idraulico-forestale di bacini montani da eseguire direttamente dallo Stato.

Questa somma è effettivamente scarsa, se si considera che tali lavori hanno una assoluta prevalenza in tutta la Carnia, nella Provincia di Belluno e in parte delle Provincie di Vicenza e di Verona. A tale insufficienza si potrà però parzialmente ovviare col sistema delle concessioni agli Enti interessati, dato che a queste si provvede con fondi speciali.

Recentemente è stata approvata la convenzione relativa alla concessione al Consorzio dei comuni di Paluzza, Treppo Carnico e Ligosullo dei lavori idraulici del bacino dell'alto But, dell'importo di circa L. 1.500.000.

«Lo stesso Consorzio ha manifestato inoltre l'intenzione di chiedere che la concessione dei lavori forestali.

«Oltre a ciò le Deputazioni Provinciali di Verona e di Udine hanno chiesto di poter eseguire un programma organico di sistemazione di [illegible]ni montani nelle rispettive provincie.

«Posso assicurarti che tali iniziative saranno in tutti i modi assecondate da questo Ministero».

Per un'interrogazione

L'on. Tessitori ha presentato una interrogazione al Ministro degli Interni per ottenere l'allontanamento del «gran numero di persone di altre parti del Regno residenti in Friuli e nella Venezia Giulia che vivono senza professione o lavoro sicuro e sono elemento accertato di perturbazione dell'ordine e della tranquillità pubblica».

A parte la Venezia Giulia, a noi ci consta che il questore comm. Vescovi ha già da tempo adottato al riguardo energici provvedimenti applicando rigorosamente le disposizioni di P. S.

Se ciononostante l'on. Tessitori ha elementi precisi per invocare altre misure, sarebbe stato bene redigere la interrogazione in termini meno vaghi anche per dare al pubblico una idea esatta del delicato argomento.

Concorso fotografico nazionale

L'Associazione movimento forestieri, nell'intento di raggiungere una maggiore conoscenza ed una migliore illustrazione delle infinite bellezze panoramiche, artistiche e monumentali dell'Italia, ha aperto un grande Concorso nazionale fotografico, al quale possono prendere parte professionisti e dilettanti nonchè tutti quegli enti che possono avere interesse alla illustrazione delle loro località.

Il Concorso si chiuderà il 30 settembre; i lavori giudicati meritevoli saranno esposti al pubblico in Roma nel mese di ottobre, nel palazzo delle Esposizoini di belle Arti.

Saranno aggiudicate dieci mila lire di premi in danaro e numerose medaglie d'oro, d'argento dorato di argento, di bronzo e diplomi.

Per richiesta di programmi scrivere alla Sede Centrale della Associazione Movimento forestieri in Roma - via Colonna 52 p. p.

Nel periodo della esposizione fotografica i viaggiatori in partenza da qualunque stazione del Regno per Roma dal 1 al 15 ottobre godranno della specialissima riduzione ferroviaria del sessanta per cento sul viaggio di andata e su quello di ritorno.

Per far risorgere l'università popolare

Il presidente della Società Operaia di M. S. ed I. ha diretto alle Mutue Operaie, alle Società Cooperative e alle Organizzazioni Operaie la seguente **lettera:**

«Memore delle tradizioni passate nel campo della coltura popolare, compreso della necessità di ridar vita sotto altra forma ad un'Istituzione che quella cultura propugni e diffonde, la Direzione Sociale di questa Società ha gettate le basi per la costituzione di una Università Popolare anche nella nostra città. Altri e minori centri - come Gorizia e Treviso - hanno saputo far fiorire quest'Istituzione con grande vantaggio della classe lavoratrice per la quale il sapere rappresenta il mezzo migliore della sua faticosa e diuturna elevazione.

«Ma, per tradurre in atto l'iniziativa nostra, occorre l'aiuto morale e finanziario di quegli organismi che precedentemente sorsero a presidio e vantaggio di chi lavora; occorre una somma di sforzi, da altri campi provenienti, ad integrare la volontà dei pochi.

«Nutriamo, perciò, più che fiducia certezza che codesta Società vorrà mandare un proprio rappresentante alla riunione preparatoria, indetta per il giorno 10 settembre alle ore 20, nella sede di questa Società allo scopo di studiare i mezzi più adatti alla rapida costituzione della «Università Popolare Udinese».

Bollo su fatture estere

La Federazione Friulana Industria e Commercio porta a conoscenza dei propri soci la seconda parte della circolare N. 5219 del Ministero delle Finanze riflettente l'oggetto sopra indicato:

«Qualora la ditta estera destinataria di merci spedite dal Regno o la ditta estera che spedisce merci nel Regno, **non abbia qui una sede o rappresentanza**, i trasporti delle merci, prodotti e materie prime non costituiscono scambi nel Regno nel senso inteso dal citato articolo 9 del R. D. 28 Febbraio 1920 n. 167, e pertanto sulle relative fatture è dovuta non già la tassa di bollo di cent. 30 per ogni 100 lire, bensì quella di **centesimi 20 per ogni 100 lire stabilita dall'articolo 13** (articolo 43 bis) dello stesso decreto, oltre l'addizionale del 15 per cento pro mutilati sull'importo della tassa da corrispondersi mediante marche a tassa fissa composte di un'unica sezione.

Questa tassa, come già è stato chiarito anche nel paragrafo 3 della normale 112 del Bollettino Ufficiale della Direzione Generale del Bollo e delle Concessioni Governative per l'anno 1920 deve essere applicata in ogni caso co ragguaglio delle monete alla moneta italiana tenendo conto della parità monetaria e cioè del valore nominale.

Dopo l'assassinio di Francesco Tognon

L'egregio cav. Lucchini ha consegnato nelle mani dell'autorità giudiziaria 6 individui accompagnandoli con delle prove incontestabili che furono il frutto di rapide e intelligenti ricerche.

A questa Autorità spetta ora il compito di rilevare le singole responsabilità attraverso una scrupolosa istruttoria che se pure sarà ostacolata dall'ostinato mutismo degli arrestati non mancherà di mettere in chiaro la delittuosa faccenda.

Può darsi che fra gli indiziati ci siano degli innocenti, ma logiche considerazioni e dati di fatto assicurano che in mezzo a quella cricca di oscuri trafficanti c'è il marcio.

LA CALLIGRAFIA E L'OROLOGIO.

Si vuole che la calligrafia di quella famosa cartolina diretta alla questura non sia quella della lettera con la quale il Cicuttini rassegnava le proprie dimissioni da ferroviere la sera del delitto. Tutto ciò non ha nessun valore se come assicura il cav. Lucchini la calligrafia della quale il Cicuttini fu costretto a dare un saggio corrisponde perfettamente a quella della cartolina.

Uno degli indiziati sostiene che l'orologio di cui fu trovato in possesso è di sua proprietà mentre un parente della vittima assicura che l'orologio è stato acquistato dal Tognon tre mesi fa a Grado.

Ma poi che cosa facevano i sei individui quella sera nei luoghi del delitto a un'ora che ognuno afferma diversa? Erano con una donna [illegible] per crearsi un alibi? E perchè si contraddicono? E perchè uno degli arrestati scrisse quella cartolina affermando che il Criscuoli è l'assassino?

Il cav. Ragazzon[illegible] degli [illegible]

Il Prefetto comm. Cian ha pubblicato la seguente ordinanza:

«Le attribuzioni tutte conferite dal Decreto-legge 10 gennaio 1921 No 13 al Commissario del governo per gli alloggi saranno affidate al signor cav. Giovanni Ragazzoni di Udine quale delegato del prefetto a sensi dell'articolo 29 del citato decreto per il Comune di Udine.

«La presente ordinanza verrà pubblicata all'albo del comune di Udine.

S. E. Girardini alla mostra Buiatti

L'altro ieri si è chiusa la mostra d'arte fotografica di Silvio Maria Buiatti che ha avuto un esito felicissimo.

Anche S. E. l'onorevole Girardini la degnò di una sua visita congratulandosi vivamente con l'espositore.

Ieri poi l'illustre concittadino si portò allo studio del Buiatti per posare dinanzi all'obbiettivo

La bandiera dell'Ass. provinciale

FRA I SARTI DI UDINE

A merito del presidente signor Ricobelli e del Consiglio della Società oggi verrà inaugurata la nuova bandiera.

La seta, i colori, la lancia e il complesso artistico con lo stemma di Udine del secolo 1400 disegnate dal pittore Zamparo e trasmesso in lavoro ad ago e pittura venne finemente eseguito dalla nota artista ricamatrice signora Fausta Ottorogo da Tricesimo.

Il pregevole lavoro è stato esposto al pubblico nella vetrina Mocenigo e ora si può ammirare alla mostra di Emulazione.

La benemerita presidenza della Società ha voluto così completare il suo riordino conferendo all'artista dell'ago un diploma di benemerita socia onoraria perpetua. Più tardi i soci di qui con la rappresentanza di Belluno e Gorizia terranno un banchetto alla «Torre di Londra». Rappresenterà la esimia artista il fratello Elia.

Passaggio di truppe

che vanno nell'Alta Slesia

Ieri nel pomeriggio è giunto con treno speciale un battaglione del 61.o Fanteria comandato dal maggiore Sebastiani. Dopo alcune ore di fermata il battaglione è partito per l'Alta Slesia.

Nella giornata di oggi è atteso un battaglione di granatieri, pure diretto per l'Alta Slesia.

Imposta fabbricazione spiriti e birra

La Federazione Friulana Industria e Commercio porta a conoscenza degli interessati che in base al decreto-legge 21 agosto pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» del 3 corrente agli effetti della nuova imposta di fabbricazione sugli spiriti, birra e acido acetico, è fatto obbligo a tutti i detentori di quantità superiori ai 100 litri degli alcoolici nominati, di denunciare agli Uffici di Finanza entro il giorno 7 corrente le quantità e qualità possedute, sotto pena di gravose multe per la mancata notifica.

La Segreteria della Federazione è a disposizione dei soci per gli eventuali schiarimenti.

Riunione negozianti vini

La Federazione Friulana Industria e Commercio invita tutti i negozianti ed esercenti, ramo vini, alla riunione che avrà luogo sabato 10 corrente alle ore 20,30 presso la sede per discutere sui nuovi provvedimenti fiscali che andranno in vigore al 15 corrente.

Banda cittadina

Poichè questa sera avrà luogo alla Mostra di Emulazione uno spettacolo di giuochi di luce, il concerto che avrebbe dovuto tenere la Banda è stato rimandato a domani.

ARTE E TEATRI

Teatro Sociale

Oggi comincia il breve corso di recite straordinarie della primaria compagnia «Ars Veneta». I nomi degli attori sono conosciuti in arte. — Si daranno novità importanti.

Questa sera alle ore 21 precise si rappresenta: «Zente refada» commedia in tre atti di Giacinto Gallina.

Domani venerdì «La conquista dell'America» commedia brillantissima in tre atti di Alfredo Testoni. — Sabato: «Le Morbinose» capolavoro di Carlo Goldoni.

Cronaca Sportiva

LA TRAVERSATA NOTTURNA DI UDINE

Come annunciammo lunedì 19 alle ore 21 si svolgerà la traversata podistica notturna di Udine.

La simpatica competizione sportiva che ha destato fra gli studenti un vivo interesse riuscirà ottima dato che gli organizzatori della gara lavorano alacremente per far sì che essa si svolga con la massima regolarità.

Il sottocomitato della «Fiamma verde» che è organizzatore della gara ha deciso che il percorso venga così fissato: Vie F. Cavallotti, Savorgnana, Lionello, Delle Erbe, Mercatovecchio, Piazza Vittorio Emanuele, Della Posta, Aquileia, Piazzale Palmanova, viale Stazione, Roma, Carducci (arrivo).

All'arrivo il servizio è stato affidato agli Esploratori Nazionali che gentilmente si prestano.

Non possiamo dire dettagliatamente il valore e il numero dei ricchi premi messi in palio non essendo questi definitivamente destinati dalla giuria.

Le iscrizioni alla gara sono libere solamente agli studenti muniti di tessera o libretto personale e si ricevono presso ti signori Braccardi Antonio o Beltrame Edgardo.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

settembre 7

Osservatorio dell'Ufficio del R. Magistrato alle Acque:

Ore	Pressione	Temperatura	Vento	Forza
8	765.81	+ 16.8	E	4.4
11	766 08	+ 21 6	ESE	7 4
18	765.[illegible]3	+ 21.6	SSW	6.0

Temper massima: + 24.0 - minima: + 11 4

Osservazioni: Ore 8 Sereno bello — Ore 11 sereno bello — Ore 18 Vario al bello.

CAMBIO UFFICIALE MILANO

MILANO, 7. — (Cambi). — Francia 176,55 — Londra 85,90 — Svizzera 391 — America 23,15 — Germania 24,35

Orario ferroviario

Linea TRIESTE-GORIZIA N. - UDINE
Partenze da Udine: 5.10 — 8.— (x) — fino a Monfalcone 11.41 — 13.45 — 17.30 (x) fino a Gorizia — 20.
Arrivi a Udine: 7.5 (x) da Gorizia — 9.10 — 13.36 (x) da Monfalcone — 15.25 — 19.5 — 21.50.

Linea CASARSA-TREVISO-VENEZIA
Partenze da Udine: 2.5 (tutti i giorni (meno il lunedì) — 5.15 — 9.35 (x) 14.25 — 17.15 (x) — 19.50.
Arrivi a Udine: 4 (x) — 9,9 — 11,10 15,40 — 19 (x) — 23,20

Linea CARNIA (Villa Santina) - PONTEBBA - TARVISIO - VIENNA.
Partenze da Udine: 4.15 (Lunedì, mercoledì e venerdì) — 5.20 — 9.25 (x) — 16,10 — 19,45 (x)
Arrivi a Udine: 9 — 13.25 — 19.36 (x) — 22.45 — 1.15 (martedì, giovedì e sabato).

Linea UDINE-PALMANOVA-S. GIORGIO DI NOGARO-CERVIGNANO
Partenze da Udine: 5.5 — 6.5 (per S. Giorgio di Nogaro). — 11.
Arrivi a Udine: 7,19 (x) — 14,41 — 17,25 — 21.

Stazione Carnia - Villasantina e vicev.
Partenze da Stazione per la Carnia: 8 — 10.50 (x) — 17.25 (xx) — 18.50 (x) 21.20.
Arrivi a Villa Santina: — 6 — 12 (x) 18.20 (xx) — 19.42 (x) — 22.15.
Partenze da Villasantina: 6 — 9.30 (x) 11.15 (xx) — 17.25 (x) — 20.
Arrivi a Stazione per la Carnia: 6.55 — 10 20 (x) — 12.19 (xx) — 18.20 (x) — 20.55.

(x) Sospeso la domenica.
(xx) Si effettua solo la domenica.

LINEA UDINE - CIVIDALE
Partenze da Udine: 8.20 — 11.50 — 16 — 19.55.
Arrivi a Udine: 7.50 — 11.5 — 13.30 — 19.20.

TRAMVIA UDINE - SAN DANIELE
Partenze da Udine (P. G.): 7.10, 11.55 14.55, 18.45, — **Arrivi a San Daniele:** ore 8.50, 13.35, 16.35, 20.25
Partenze da S. Daniele: ore 6.50, 11.35 14 35, 18.25 — **Arrivi a Udine (P. G.)** ore 8.30, 13.15, 16.15, 20.5

TRAMVIA UDINE - TRICESIMO
Partenze da Udine: 7.30, 8.10, 9.10 10.10 11.10, 12.25, 13.25, 14.25, 15.25, 16.25, 17.25, 18.25, 19.25, 20.5.
10.15, 11.15, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.35.

TRAMVIA TOLMEZZO - PALUZZA
Partenze da Tolmezzo: ore 8,45 — 12,25 — 17,50 — 19,35. — Arrivi a Paluzza ore: 9,55 — 13,35 — 19 — 20,45 — Partenze da Paluzza: ore 5.10 — 6.45 — 10,35 — 16 — 18. — Arrivi a Tolmezzo: 6,10 — 7,45 — 11,35 — 17 — 19.

Tramvia del Degano: Partenze da Comeglians: ore 4.40 — 8 — 16 — 18.40. — Arrivi a Villasantina ore 5.45 — 9,5 — 17,5 — 19,45 — Partenze da Villasantina: ore 9,15 — 12,15 — 20 — 22,30. — Arrivi a Comeglians: ore 10,25 — 13,25 — 21.10 — 23,40.

— LINEE AUTOMOBILISTICHE — DEL CIRCONDARIO di PORDENONE

Pordenone - Montereale - Maniago:
Partenze da Pordenone: ore 8, 16 — Arrivi a Maniago: 10 — 18. Partenze da Maniago: 5.30, 13 — Arrivi a Pordenone: 7.30, 15.

Pordenone - San Quirino - Maniago:
Partenze da Pordenone: 10,15, 19 — Arrivi a Maniago: 11,45 — 20,30 — Partenze da Maniago: 6 — 16.30 — Arrivi a Pordenone: 7.30 — 18

Pordenone - Azzano X - Portogruaro:
Partenze da Pordenone: 6.40, 12, 18.10 — Arrivi a Portogruaro: 8.10, 13.30, 19.40. — Partenze da Portogruaro 8,10 — 12.15 — 17,25. — Arrivi a Pordenone: 9.35 — 13,45 — 18,50.

Spilimbergo - Travesio - Clauzetto: —
Partenze da Spilimbergo: 12, 18.30. Arrivi a Clauzetto: 13.30, 20. — Partenze da Clauzetto: 6 — 15.45. — Arrivi a Spilimbergo: 7.30 — 16.45.

Spilimbergo - Sequals - Maniago: —
Partenze da Spilimbergo: 7.40, 14, 18.30. - Arrivi a Maniago: 9, 15.20. 19.50. - Partenze da Maniago: 6.10. 11.55, 18.30 — Arrivi a Spilimbergo: 7,30 — 13,15 — 19,50.

Spilimbergo - Travesio - Tramonti di Sopra: Partenze da Spilimbergo. 12 — 18,30 — Arrivi a Tramonti di Sopra: 14 — 20.40. — Partenze da Tramonti di Sopra: 5,20 — 14.30 — Arrivi a Spilimbergo: 7.30 — 16.30.

Pordenone - Aviano: Partenze da Pordenone: 11,20, 19. — Arrivi ad Aviano: 12, 19,40 — Partenze da Aviano: 5.50 — 15. — Arrivi a Pordenone: 6.30, 15,40.

Pordenone - Cordenons: Partenze da Pordenone: 8 - 11.15 — 15 — 14,40 — 16.40 — 19. — Arrivi a Cordenons: 8,20 — 11.35 — 15 — 17 — 19.20 — Partenze da Cordenons: 6,10 — 8,25 — 11,40 — 15,5 — 17,5 Arrivi a Pordenone: 6.30 — 8.45 — 12 — 15,25 — 17.25.

SPILIMBERGO UDINE E VICEV.
Partenze da Spilimbergo: ore 7.30. 13.50 — Arrivo a Udine: ore 9.15, 15.35.
Partenze da Udine: ore 12, 16.30 — Arrivi a Spilimbergo: ore 13.45, 18.15. (Gli arrivi e le partenze avranno luogo a Udine dall'Albergo «Roma» in via Poscolle. — Gli arrivi e le partenze a Spilimbergo sono in coincidenza con le autocorriere di Maniago - Tramonti e Clauzetto.
N. B. Le due corse in partenza da Udine alle 12 e da Spilimbergo alle 13.50 sono sospese nei giorni festivi.

UDINE - FAEDIS - ATTIMIS
(Recapito presso Albergo «Telegrafo»)
Partenze da Attimis ore 7.30, 13 — Arrivi a Udine ore 8.30, 14 — Partenze da Udine: ore 11, 16.30 — Arrivi a Attimis: ore 12, 17.30.

NIMIS - UDINE E VICEVERSA
Partenza da Udine: 11, 18. — Arrivo a Nimis: 12, 19.
Partenze da Tarcento: ore 7.45, 9.45, 12, 14, 16, 18, 19 (facolt. speciale.)
Partenze da Tricesimo per Tarcento: ore 8.45, 10.45, 13, 15, 17, 19, 20.5 (facoltativa speciale.)
Nei giorni Festivi: Nimis-Tricesimo:
Partenza da Nimis: 9.45, 13, 16, 19. — Partenza da Tricesimo: 10.45, 14 20, 17.20, 20.20.
Partenza da Gemona e rispettivamente da Buia: 7.20, 10.30, 13.45, 16.45
Partenze da Tricesimo per Gemona e Buia: 8.15, 11.50, 15, 18.

:: LINEE AUTOMOBILISTICHE ::
Partenze da Gorizia: Ore 7 per Vipacco - Postumia — Ore 7.30: per Gradisca - Cervignano — Ore 12: per Cormons - Cividale — Ore 13: per Quisca Dobra — Ore 16,45 per Gradisca - Cervignano — Ore 17 per Aldussina - Vippacco — Ore 18 per Turriaco - Grado.

Dr Isidoro Furlani, Direttore resp.
Stabilimento Tipografico Friulano.

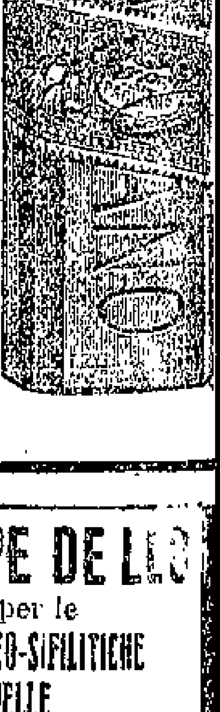
IL CIOCCOLATO AL LATTE
contiene:
ZUCCHERO!
LATTE!!
CACAO!!!
tre sostanzialissimi ALIMENTI
per ogni eta'
per ogni sesso
per ogni ceto
NON MANCHI IN NESSUNA FAMIGLIA!!
PREFERITE SEMPRE LE MARCHE
TALMONE
MORIONDO GARIGLIO
CHE PER L'ENORME DIFFUSIONE
TROVERETE SEMPRE E OVUNQUE
DI QUALITA' FRESCHISSIMA

Dott. ANTONIO POZZO
Malattie della pelle
e degli organi genito-urinari
Gabinetto di ricerche di Microscopia clinica
REAZIONE DI WASSERMANN
UDINE - Via Francesco Mantica, 12

CASA di CURA per
MALATTIE DEGLI OCCHI
Dott. T. BALDASSARRE
Specialista
Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi loschi, cura radicale della lacrimazione, operazione della cataratta.
Visite e consulti: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17
Udine — Via Gussignacco, 15

LE PASTIGLIE ALLA CODEINA
DEL DOTT. BECHER
VENGONO SPEDITE IN TUTTO IL MONDO
TOSSI
RAUCEDINI, RAFFREDDORI, ecc.
PREPARAZIONE ESCLUSIVA della Ditta A. MANZONI & C.
Milano - Roma - Genova
In vendita presso la FARMACIA MARDIFASSI di A. MANZONI & C. — Palazzo della Borsa, Milano, ed in tutte le farmacie

Sciroppo PAGLIANO
del Prof. Girolamo Pagliano
Via Pando fini, 18 - FIRENZE - Via Pandolfini, 18
LIQUIDO
IN POLVERE
IN CACHETS
L'ottimo dei purganti: efficace depurativo del sangue disinfettando perfettamente l'intestino non irritandolo se preso nella dose confacente a ciascun individuo; guarisce la stitichezza; di pronta azione. La sua fama che dura costante da oltre 80 anni, garantisce la sua bontà. — Guardarsi dalle imitazioni nocive e dalle contraffazioni.
Ogni prodotto della nostra Ditta deve avere la marca di fabbrica costituita da disegno celeste attraversato dalla firma dell'inventore.



Dott. GIUSEPPE DE L[illegible]
Specialista per le
MALATTIE VENEREO-SIFILITICHE
e della PELLE
Perfezionato presso le Cliniche Univ. di Parigi
Cure moderne per la **Sifilide, restringimento uretrale, uretrite ribelle, goccetta cronica, ulcere da varici**. Analisi del sangue per la diagnosi della sifilide. - Visita tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.
Udine - Via Gemona 84 - Udine

UDINE - BONORA GIOVANNI - UDINE
Droghe - Colori - Medicinali - Specialità - Liquori ecc.
Antica Piazza degli Uccelli
VISCHIO ISTRIANO naturale vecchio
VISCHIO ARTIFICIALE in scattole assortite
SEMI DI CANAPE, MIGLIO e SCAGLIOLA